



Città metropolitana di Venezia

ALLEGATI AL D.U.P. 2022 – 2024

- Programma triennale lavori pubblici 2022 – 2024
- Piano dismissioni immobiliari 2022 – 2024
- Programma triennale fabbisogno del personale 2022 – 2024
- Programma biennale acquisto beni e servizi 2022 – 2024

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024**DELL'AMMINISTRAZIONE Città Metropolitana di Venezia****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	42.843.209,64	10.644.997,50	8.200.661,98	61.688.869,12
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	14.266.351,72	12.880.000,00	13.130.000,00	40.276.351,72
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	6.900.000,00	1.550.000,00	2.150.000,00	10.600.000,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	64.009.561,36	25.074.997,50	23.480.661,98	112.565.220,84

Il referente del programma
NICOLA TORRICELLA

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Città Metropolitana di Venezia**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			Localizzazione e codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
L80008840276201900061	161	B71B19001160007	2022	NICOLA TORRICELLA	si	no	005	027	024	ITH35	01	0101	ADEGUAMENTO S.P. 30 "ORRAGO SCALTENIGO CALTANA" E REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE NEI COMUNI DI MIRANO E SANTA MARIA DI SALA - II° LOTTO	1	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202000001	188		2022	NICOLA TORRICELLA	si	no	005	027	042		06	0508	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI DI COMPETENZA ANNO 2022	1	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00		0,00		
L80008840276201900013	113	B73H19001490003	2022	NICOLA TORRICELLA	si	no	005	027	042		01	0508	REALIZZAZIONE NUOVE STRUTTURE SPORTIVE AI FINI SCOLASTICI ZONA VENEZIA	1	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202000016	203	B76E20000060003	2022	NICOLA TORRICELLA	si	no	005	027	042		07	0533	PALAZZO CORNER - ADEGUAMENTO ALLE NORME PREVENZIONE INCENDI CPI LOCALI DATI IN USO ALLA PREFETTURA	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202000027	214		2022	ALBERTA PAROLIN	si	no				ITH35	06	0101	MANUTENZIONE ORDINARIA PIANI VIABILI - 2022	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202000030	217		2022	ALBERTA PAROLIN	si	no				ITH35	06	0101	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE (ALTRI INTERVENTI DI MANUTENZIONE) - 2022	1	520.000,00	0,00	0,00	0,00	520.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202000035	222	0PROV0000015222	2022	NICOLA TORRICELLA	si	no				ITH35	07	0101	PROGETTO PONTI SICURI - INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PATRIMONIO PONTI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI - S.P. 17 PONTE VIGONOVÒ BRENTA	1	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202000037	224	0PROV0000015224	2022	NICOLA TORRICELLA	si	no				ITH35	07	0101	PROGETTO STRADE SICURE - ACCORDO QUADRO - INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			Localizzazione e codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
							Reg	Prov	Com						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
L80008840276202100028	PA_2022_00005	B74E21002090001	2022	NICOLA TORRICELLA	si	no	005	027	042		07	0508	LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CERTIFICATO PREVENZIONI INCENDI PER LA SUCCURSALE DEL LICEO ARTISTICO STATALE PRESSO L'EX MONASTERO DELLO SANTO SPIRITO	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202100029	PA_2022_00006	B74E21002100001	2022	NICOLA TORRICELLA	si	no	005	027	042		07	0508	LAVORI DI ADEGUAMENTO PER OTTENIMENTO CERTIFICATO PREVENZIONI INCENDI PER L'ISTITUTO C. ZUCCANTE - SEDE BIENNIO DI VIA CATTANEO MESTRE (VE)	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202100030	PA_2022_00007	B74E21002110001	2022	NICOLA TORRICELLA	si	no	005	027	042		07	0508	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO ARCHITETTONICO ED IMPIANTISTICO PER OTTENIMENTO CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER IL LICEO ARTISTICO STATALE M. GUGGENHEIM DI MESTRE (VE)	1	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202100031	PA_2022_00008	B74E21002120001	2022	NICOLA TORRICELLA	si	no	005	027	042		07	0508	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER ADEGUAMENTO ARCHITETTONICO ED IMPIANTISTICO PER OTTENIMENTO CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER L'ISTITUTO A. BARBARIGO - SEDE DI MESTRE (VE)	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202100032	PA_2022_00009	B79J21002730001	2022	NICOLA TORRICELLA	si	no	005	027	042		07	0508	LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE COPERTURE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PER L'ISTITUTO A. PACINOTTI A MESTRE (VE)	1	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202100033	PA_2022_00010	B17H21001100001	2022	NICOLA TORRICELLA	si	no				ITH35	07	0508	LAVORI DI SISTEMAZIONE ARREDO ESTERNO	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			Localizzazione e codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia
L80008840276202100052	273	B31B21006740007	2022	NICOLA TORRICELLA	si	no	005	027	020	ITH35	01	0101	SP 40: ROTATORIA IN LOCALITA' COLMELLO IN COMUNE DI MARCON	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202100053	274	B77H21004260007	2022	NICOLA TORRICELLA	no	no	005	027	038	ITH35	07	0101	RIORGANIZZAZIONE E INTERSEZIONE TRA SP 81 E VIA CREA IN COMUNE DI SPINEA	1	780.000,00	0,00	0,00	0,00	780.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202100001	PA_2023_00002		2023	NICOLA TORRICELLA	si	no				ITH35	06	0508	LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI DI COMPETENZA ANNO 2023	2	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202100008	2	B44E21001570001	2022	NICOLA TORRICELLA	si	no	005	027	012		07	0508	INTERVENTI PER ADEGUAMENTO ALLE NORME PREVENZIONI INCENDI PER IL DISTRETTO SCOLASTICO DI DOLO (ISTITUTO LAZZARI E MUSATTI)	1	1.205.000,00	0,00	0,00	0,00	1.205.000,00	0,00		0,00		
L80008840276201900062	162	B71B19001170005	2023	NICOLA TORRICELLA	si	no				ITH35	01	0101	ADEGUAMENTO S.P. 30 "ORIANO SCALTENIGO CALTANA" E REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE NEI COMUNI DI MIRANO E SANTA MARIA DI SALA - III° LOTTO	2	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
L80008840276201900071	171	B21B19001170004	2023	NICOLA TORRICELLA	si	no				ITH35	01	0101	COMPLETAMENTO PERCORSO CICLABILE LUNGO VIA CALTANA (S.P. 30) - COLLEGAMENTO CON VIA MIRANESE E CA' SABBIONI NEI COMUNI DI MIRANO, MIRA E VENEZIA - I LOTTO	2	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202100013	7		2023	ALBERTA PAROLIN	si	no				ITH35	06	0101	MANUTENZIONE ORDINARIA PIANI VIABILI - 2023	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202100014	9	0PROV0000018949	2023	NICOLA TORRICELLA	si	no				ITH35	07	0101	PROGETTO PONTI SICURI - INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PATRIMONIO PONTI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI - S.P. 90 PONTE REVEDOLI	2	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202100015	10	0PROV0000019549	2023	NICOLA TORRICELLA	si	no				ITH35	07	0101	PROGETTO STRADE SICURE - ACCORDO QUADRO - INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			Localizzazione e codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
L80008840276202200003	PA_2024_00002		2024	ALBERTA PAROLIN	no	no	005	027	042	ITH35			MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE (ALTRI INTERVENTI DI MANUTENZIONE) - 2024	3	0,00	0,00	520.000,00	0,00	520.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202200004	PA_2024_00004		2024	NICOLA TORRICELLA	no	no	005	027	042	ITH35			PROGETTO STRADE SICURE - ACCORDO QUADRO - INTERVENTI DI REALIZZAZIONE ED ADEGUAMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE E DI POSA DELLE BARRIERE DI PROTEZIONE STRADALE (ANNO 2024)	3	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202200005	PA_2024_00005		2024	FRANCESCA FINCO	no	no	005	027	042	ITH35			MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI SEMAFORICI E ILLUMINAZIONE - 2024/2025/2026	3	0,00	0,00	260.000,00	260.000,00	520.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202200006	PA_2024_00006		2024	NICOLA TORRICELLA	no	no	005	027	042	ITH35			PROGETTO PONTI SICURI - INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PATRIMONIO PONTI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI (ANNO 2024)	3	0,00	0,00	2.600.000,00	0,00	2.600.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202200007	PA_2024_00007		2024	NICOLA TORRICELLA	no	no	005	027	042	ITH35			MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE. ACCORDO QUADRO - INTERVENTI SULLE PAVIMENTAZIONI E FONDAZIONI STRADALI, DI ARGINATURE, SOTTOPASSI ED ADEGUAMENTO INTERSEZIONI (ANNO 2024) - FINANZIAMENTO FONDI MIT D.M. 49/2018	3	0,00	0,00	1.548.587,18	0,00	1.548.587,18	0,00		0,00		
L80008840276202200008	PA_2024_00009	0PROV0000018965	2024	NICOLA TORRICELLA	no	no	005	027	042	ITH35			MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE PROVINCIALI DELLA III ZONA STRADALE (FINANZIAMENTO FONDI MIT D.M. 224/2020)	3	0,00	0,00	451.118,70	0,00	451.118,70	0,00		0,00		
L80008840276202200009	PA_2024_00010	0PROV0000018966	2024	NICOLA TORRICELLA	no	no	005	027	042	ITH35			MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE PROVINCIALI DELLA I ZONA	3	0,00	0,00	149.588,58	0,00	149.588,58	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			Localizzazione e codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)				
							Reg	Prov	Com						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)			
																							Importo	Tipologia		
L80008840276201900063	163	B61B19000710003	2022	NICOLA TORRICELLA	si	no	005	027	042				01	0101	LOTTO COMPLETAMENTO PERCORSO CICLO-TURISTICO DA PORTEGRANDI A CA' SABBIONI - II° LOTTO	1	2.042.500,00	0,00	0,00	0,00	2.042.500,00	0,00		0,00		
L80008840276202200015	PA_2022_00016	B67H21010220001	2022	NICOLA TORRICELLA	no	no	005	027	042	ITH35					PROGETTO PONTI SICURI - INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PATRIMONIO PONTI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI - S.P. 59 PONTE SUL CANALE RIELLO	1	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00	1.050.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202200016	PA_2022_00017	B37H21008980001	2022	NICOLA TORRICELLA	no	no	005	027	042	ITH35					PROGETTO PONTI SICURI - INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PATRIMONIO PONTI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI - S.P. 42 "JESOLANA" ID 400 PONTE SUL CANALE LUGUGNANA	1	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202200017	PA_2022_00018	B67H21010230001	2022	NICOLA TORRICELLA	no	no	005	027	042	ITH35					PROGETTO PONTI SICURI - INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PATRIMONIO PONTI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI - S.P. 43 PONTE SULLA PIAVE VECCHIA IN LOCALITA' CAPOSILE	1	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202200018	PA_2022_00019	B27H21007400001	2022	NICOLA TORRICELLA	no	no	005	027	042	ITH35					PROGETTO PONTI SICURI - INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PATRIMONIO PONTI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI - S.P. 42 PONTI ID 050 - ID 060 JESOLO	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202200020	PA_2022_00020	B77H21009040001	2022	NICOLA TORRICELLA	no	no	005	027	042	ITH35					PROGETTO PONTI SICURI - INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PATRIMONIO	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			Localizzazione e codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)				
							Reg	Prov	Com						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia		
L80008840276202200021	PA_2022_00021	B97H21006650001	2022	NICOLA TORRICELLA	no	no	005	027	042	ITH35				1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L80008840276202200022	PA_2022_00022	B17H21005990001	2022	NICOLA TORRICELLA	no	no	005	027	042	ITH35				1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L80008840276202200023	PA_2022_00023		2022	NICOLA TORRICELLA	no	no	005	027	042	ITH35				1	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00			
L80008840276202200024	PA_2022_00024		2022	NICOLA TORRICELLA	no	no	005	027	042	ITH35				1	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00			
L80008840276202200019	PA_2022_00025		2022	NICOLA TORRICELLA	no	no	005	027	042	ITH35				1	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			Localizzazione e codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
L80008840276202000017	204	0PROV0000014511	2022	NICOLA TORRICELLA	si	no	005	027	042		05	0508	INTERVENTI URGENTI DI RESTAURO MATERIALI LAPIDEI E PORZIONI COPERTURE EDIFICI SCOLASTICI IN VENEZIA CENTRO STORICO	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202000023	210	0PROV0000015774	2022	NICOLA TORRICELLA	si	no	005	027	012		07	0508	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO CPI LAZZARI-MUSATTI DOLO	1	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202000078	265	B95H20000230001	2022	NICOLA TORRICELLA	si	no	005	027	008		07	0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO PREVENZIONI INCENDI ISTITUTO RIGHI DI CHIOGGIA	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202000079	266	B95H20000240001	2022	NICOLA TORRICELLA	si	no	005	027	008		07	0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO PREVENZIONI INCENDI ISTITUTO CESTARI DI CHIOGGIA	1	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202000080	267	B75H20000220001	2022	NICOLA TORRICELLA	si	no	005	027	042		07	0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO PREVENZIONI INCENDI ISTITUTO PACINOTTI DI MESTRE	1	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202000081	268	B75H20000230001	2022	NICOLA TORRICELLA	si	no	005	027	042		07	0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO PREVENZIONI INCENDI ISTITUTO GRITTI-FOSCARI DI MESTRE	1	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	2.200.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202000082	269	B75H20000210001	2022	NICOLA TORRICELLA	si	no	005	027	042		07	0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO PREVENZIONI INCENDI ISTITUTO FERMI SEDE PALAZZO ZANE COLLALTO VENEZIA	1	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202000083	270	B75H20000200001	2022	NICOLA TORRICELLA	si	no	005	027	042		07	0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO PREVENZIONI INCENDI ISTITUTO TOMMASEO SEDE PALAZZO MARTINENGO VENEZIA	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L80008840276202100011	5		2022	NICOLA TORRICELLA	si	no				ITH35	01	0101	REALIZZAZIONE NUOVO CAPANNONE AD USO SERVIZIO VIABILITA' IN ZONA CENTRALE	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
														64.009.561,36	25.074.997,50	23.480.661,98	260.000,00	112.825.220,84	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			Localizzazione e codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia

Il referente del programma
NICOLA TORRICELLA

NOTE

- (1) Numero intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11



Città metropolitana
di Venezia

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE DISMISSIONI IMMOBILIARI PLURIENNALE 2022-2024



MORO - KIER, *Palazzo Corner Ca' Grande ora I.R. Delegazione*, litografia (sta in G. Fontana) *Venezia monumentale e pittoresca: i Palazzi Venezia* 1863).

Pluriennale 2022-2024

Piano delle valorizzazioni e dismissioni di beni immobili di proprietà della Città metropolitana di Venezia considerati non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali

Il DL 112/08, come convertito dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, all'art. 58 comma 1, prevede che l'ente locale redige "apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione".

Lo strumento di programmazione è stato rielaborato a seguito delle alienazioni immobiliari conseguite nel corso del 2021 e pertanto il Piano delle dismissioni del triennio 2022-2024 vede ricollocati taluni cespiti immobiliari per i quali le procedure di gara erano state posticipate; tra questi si evidenzia **Palazzo Donà-Balbi di Venezia**, che verrà posto in vendita nel corso del secondo semestre del 2022, al termine del suo impiego temporaneo ad uso scolastico, al fine di garantire equilibrio nei conti pubblici dell'Ente.

Il Piano triennale riveste peculiare interesse per aspetti di valorizzazione immobiliare in corso di definizione relativamente ad alcuni beni di seguito indicati:

L'ex Ufficio Tecnico Rampa Cavalcavia di Venezia Mestre, incluso tra i beni avviati alla vendita al venir meno dell'esigenza della permuta immobiliare espressa dal Comune di Venezia nel 2020 e che risulta fortemente degradato ed inserito in uno contesto condominiale che, allo stato attuale, pesa negativamente nei tempi di assorbimento del bene in vendita nel mercato immobiliare.

Veneto Lavoro, ente strumentale della Regione avente personalità giuridica di diritto pubblico subentrato nelle funzioni delle Province e alla Città metropolitana nella materia dei servizi per l'impiego, ha manifestato l'interesse per tale edificio al fine di utilizzarlo a nuova sede del Centro per l'Impiego (C.P.I.), previa riqualificazione e contribuendo alla spesa nella misura del 90% a scomputo di canoni locativi dovuti all'Ente proprietario, mediante accordo di valorizzazione, in luogo della cessione, in corso valutazioni con il Comune di Venezia che è tenuto per legge alla messa a disposizione della sede del C.P.I.

Il Bosco del Parauro di Mirano è interessato da un accordo di programma in via di conclusione per l'ampliamento delle aree a verde di proprietà della Città metropolitana di Venezia, attualmente gestite da un raggruppamento di associazioni di volontariato, e per lo sviluppo di attività a favore della qualità della vita e del benessere della persona anziana che coinvolge l'I.P.A.B. Luigi Mariutto (Istituto pubblico di assistenza e beneficenza) proprietario di terreni agricoli circostanti da annettere al Bosco, ed il Comune di Mirano, il quale, giusta delibera di Consiglio comunale n. 61 del 19.11.2021 (*ALLEGATO alla scheda n.10*) prevede l'acquisto di detti terreni per poi cedere il 50% dell'intera superficie alla Città metropolitana e che, per dare continuità ed integrità alla proprietà del Bosco acquisirà in piena proprietà una parte delle aree ed in particolare quelle attigue all'attuale Bosco del Parauro.

L'ex ufficio APT di Eraclea Mare, per il quale la procedura di vendita già prevista per il 2022 verrà posticipata, in quanto il Comune di Eraclea ha chiesto recentemente di impiegare temporaneamente tale struttura, ritenuta adeguata ad ospitare la Caserma dei Carabinieri per un periodo minimo di 2 anni e massimo di 3-4 anni, previo accordo tra le amministrazioni che contempli la riqualificazione del bene a spese del Comune, oltre a quelle di gestione, con l'adeguamento sotto il profilo edilizio-urbanistico e catastale dell'unità immobiliare urbana, conseguendo la valorizzazione della struttura da porre in vendita al termine della concessione d'uso richiesta per l'emergenza da Comune, il quale, prevede di avviare un intervento di recupero strutturale dell'attuale sede dei Carabinieri.

La dismissione dei cespiti immobiliari è finalizzata a finanziare il programma triennale delle opere pubbliche ove necessario per non far ricorso a nuovo indebitamento, ed è indicata nel Piano triennale delle valorizzazioni e alienazioni in argomento, redatto dall'Area economico finanziaria – Servizio patrimonio.

Tale Piano riporta la descrizione di ogni singolo immobile mediante le specifiche schede tecniche ed altresì una tabella generale con numero progressivo e tipologia del bene (F= fabbricato, T= terreno) che indica la stima del valore economico presunto da riportare a base d'asta per le gare pubbliche di dismissione, ovvero attraverso procedura negoziata o cessione diretta nei casi previsti dal regolamento dell'Ente e nel rispetto delle disposizioni contenute nel codice dei beni culturali e del paesaggio e altre disposizioni di legge.

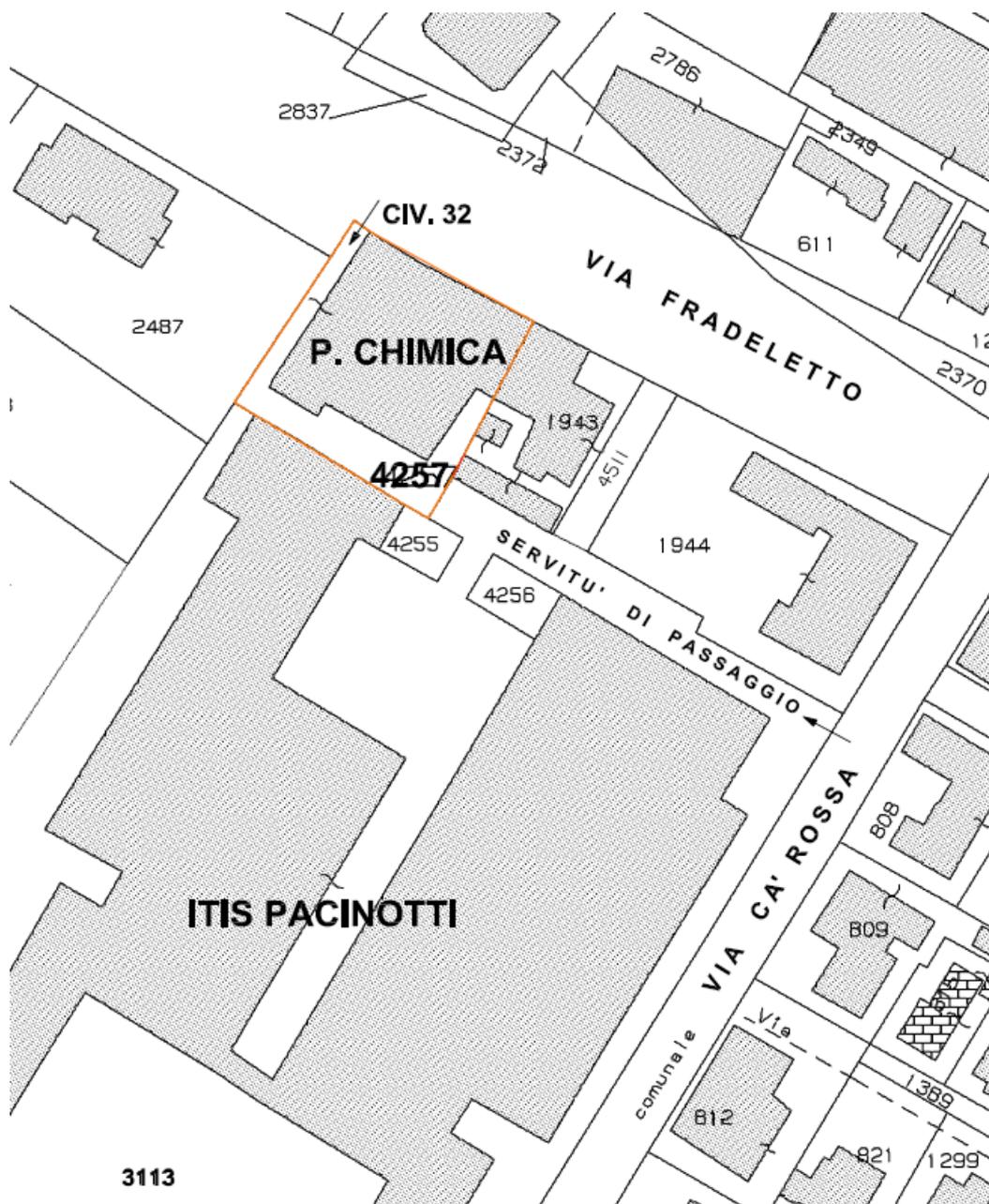
N.	Tip.	Denominazione	Ubicazione	Destinazione d'uso	Valorizzazione Dismissione	Note	Valori presunti		
							2022	2023	2024
1	F	Ex Palazzina della Chimica	Venezia, Via Fradeletto, 32 Mestre	Edificio già ad uso scolastico. Attuale destinazione urbanistica a residenza "zona territoriale omogenea B-sottozona B2.1 residenziale di completamento con ambito soggetto alla riprogettazione del paesaggio urbano	Alienazione	Individuazione catastale C.F. Comune di Venezia, Z.C. 9 Fg. 135, mappale 4257. Scheda tecnica allegata.		1.585.000,00	
2	F	Palazzo Donà Balbi	Venezia, Santa Croce Riva di Biasio 1299/a	Uffici già sede dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, ricadente in zona territoriale omogenea A (tav.B0) e con classificazioni (tipi edilizi) Bg, fa, A, Ne, Kna, di PRG per la Città Antica (tav.B1)	Alienazione	Immobile d'interesse culturale dichiarato con provvedimento del 08/09/2016 dal MiBAC Direzione Regionale Veneto- provvedimento datato 16/02/2017 di autorizzazione all'alienazione del bene rilasciato con nota MiBACT-SR-VEN n. 2008 il 23/02/2017 - Individuazione catastale C.F. Comune di Venezia, Z.C.1, Fg. 11, mappale 736, subalterni 19, 25. Scheda tecnica allegata.	12.500.000,00		
3	F	Villa Principe Pio	Mira, Via Don Minzoni, 26 loc. Mira Porte	Edificio già in uso al comune di Mira per progetto didattico-museale e culturale nella Riviera del Brenta, ricadente in zona territoriale omogenea A (centro storico), sottozona A1/61	Alienazione	Immobile d'interesse culturale dichiarato con provvedimento del 03/06/2013 dal MiBAC Direzione Regionale Veneto- provvedimento datato 24/03/2014 di autorizzazione all'alienazione del bene rilasciato con nota MiBACT-SR-VEN n.5198 del 26/03/2014- Individuazione catastale C.F. Comune di Mira - Fg. 26, mappale 128. Scheda tecnica allegata.			1.357.000,00
4	F	Ex Ufficio APT Bibione	San Michele al Tagliamento, Via Maja, 37 loc. Bibione	Ufficio già in uso dell'Azienda Promozione Turistica, ricadente in zona classificata "Piano Particolareggiato dei Residenti Stabili Settore B" e individuata nel Piano degli Interventi tra le "Zone B-RS"	Alienazione	Individuazione catastale C.F. Comune di San Michele al Tagliamento. Fg. 50, mapp. 3083, sub. 7 - 74. Scheda tecnica allegata.			330.000,00
5	F	Ex Ufficio APT Eraclea Mare	Eraclea, via Marinella, 12	Ufficio già in uso dell'Azienda Promozione Turistica, ricadente in Zona "D" -Sottozona "D6.1" complessi edilizi-villaggi turistici destinati al mercato immobiliare privato.	Alienazione	Individuazione catastale C.F. Comune di Eraclea, Fg. 58, mappale 628, subalterni 56 - 57. Scheda tecnica allegata.			350.000,00
6	F	Ex Ufficio Tecnico rampa cavalcavia	Venezia, Mestre Corso del Popolo, 146/d	Uffici già sede del servizio tecnico provinciale, ricadente in zona territoriale omogenea B-sottozona B1 residenziale di completamento e di espansione	Valorizzazione, mediante conferimento ad altra P.A. previo accordo di valorizzazione in corso di definizione giusta comunicazione di Veneto Lavoro del 29.11.2021	Individuazione catastale C.F. Comune di Venezia, Z.C. 9, foglio 139, mappale 2153 subalterni 26, 51, 52, 53, 54, 64, 65, 66, 67, 73, 76, 79, compresa quota di comproprietà delle parti comuni previste dall'art.1117 del C.C. e sub.80.Scheda tecnica allegata.	Il valore immobiliare verrà indicato a completamento del progetto di valorizzazione.		
7	F	Ex Magazzino Archivio Apt Bibione	Comune di San Michele al Tagliamento – Località Bibione, Via Meduna, Via Noncello, snc	Magazzino-deposito già in uso dell'Azienda Promozione Turistica, dismesso, classificato nel PRG "Attrezzature speciali" e individuato nel Piano degli interventi come ricadente in zona "D2"	Alienazione	Individuazione catastale C.F. Comune di San Michele al Tagliamento, Fg.49, mappale 1135, subalterni 87 - 75. Scheda tecnica allegata.			60.000,00
8	F	Ex Magazzino stradale San Stino di Livenza	San Stino di Livenza – Via Amendola, snc	Magazzino-deposito già in uso al Servizio viabilità, dismesso. Zona residenziale esistente e di completamento B2 (rada) P.I.	Alienazione	Individuazione catastale C.F. Comune di San Stino di Livenza, Fg.12, mappale 685.Scheda tecnica allegata.	40.000,00		

Tabella - Piano delle valorizzazioni e dismissioni

N.	Tip.	Denominazione	Ubicazione	Destinazione d'uso	Valorizzazione	Note	Valori presunti		
					Dismissione		2022	2023	2024
9	T	Relitto stradale S.P.23	Venezia, Località Fusina Via Moranzani S.P. 23 "Fusina"	Porzione d'area di nessun interesse per il demanio stradale di competenza dell'Ente. Area Progetto Unitario n. 2 NTA P.P. Terminal Fusina - Destinazione d'uso: terminal	Alienazione	Individuazione catastale, C.T. Comune di Venezia, Fg. 194, mappale 67/porzione, di mq 1680. Scheda tecnica allegata.	6.000,00		
10	T	Terreni adiacenti il Bosco del Parauro	Mirano, Via Zinelli-Via Don Giobbe Sartor	Lotto immobiliare composto da terreni agricoli di proprietà dell' I.P.A.B. Mariutto ricadente in parte in zona destinata a parcheggio e in parte a zona attrezzata a parco, gioco e sport	Valorizzazione, mediante accordo di programma con il Comune di Mirano e l'I.P.A.B. "L.Mariutto" in corso di definizione, finalizzato alla acquisizione con il Comune di aree per l'ampliamento del Bosco e lo sviluppo di attività a favore della qualità della vita e benessere della persona anziana , come da deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 19.11.2021	Individuazione catastale, C.T. Comune di Mirano, Fg. 12, mappali 74, 272, 841, 844, 859, 880, 882, di mq complessivi 113.700. Scheda tecnica allegata.	Il valore immobiliare verrà indicato a completamento del progetto di valorizzazione.		
						TOTALE PROVENTI DA DISMISSIONI	12.546.000,00	1.585.000,00	2.097.000,00

SCHEDA 1
EX PALAZZINA DELLA CHIMICA, VENEZIA-MESTRE





Descrizione:

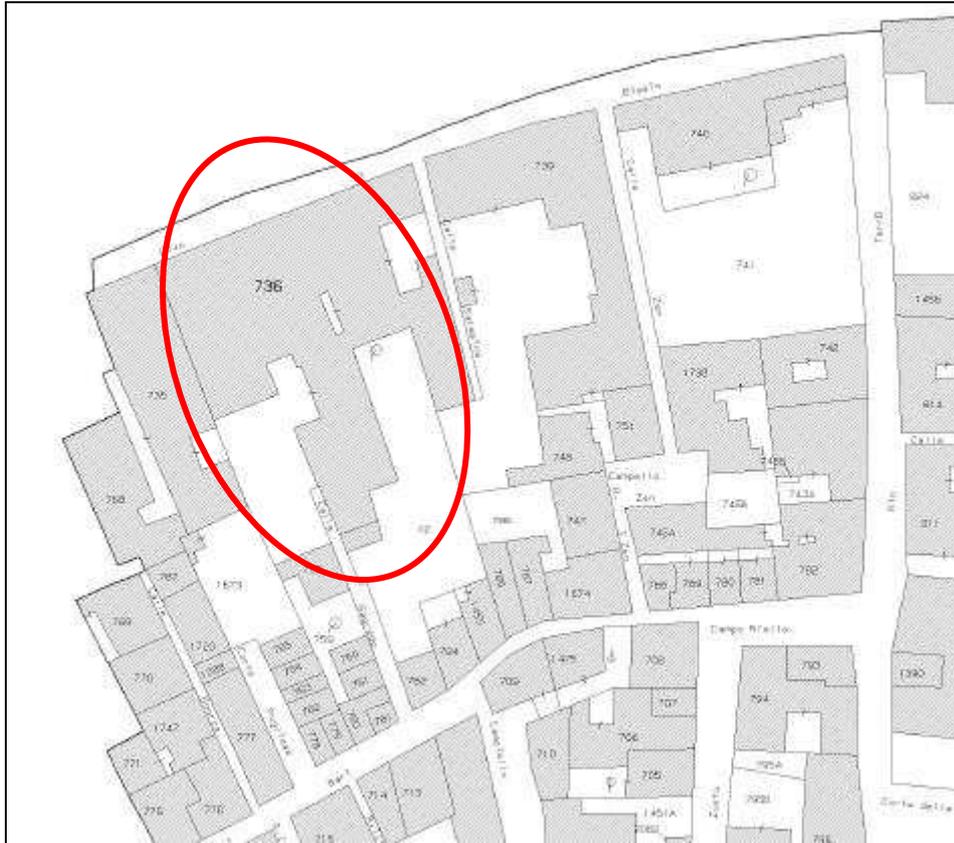
L'immobile, già adibito ad uso scolastico, è di cinque piani fuori terra (ed un piano sottotetto con relativo accesso destinato a vano tecnico) completo di area esterna di pertinenza ad uso cortile, con accesso diretto pedonale da via Fradeletto.

Ubicazione: L'edificio è ubicato a Mestre - Venezia in via Fradeletto al civico 32; sorge in una zona centrale della città, adiacente al complesso immobiliare scolastico ITIS A. Pacinotti.

Identificazione catastale: Catasto Fabbricati- Comune di Venezia, zona censuaria 9, foglio 135, mappale 4257, categoria B/5, classe 2, consistenza 12642 mc.

SCHEDA 2
PALAZZO DONA' BALBI, VENEZIA





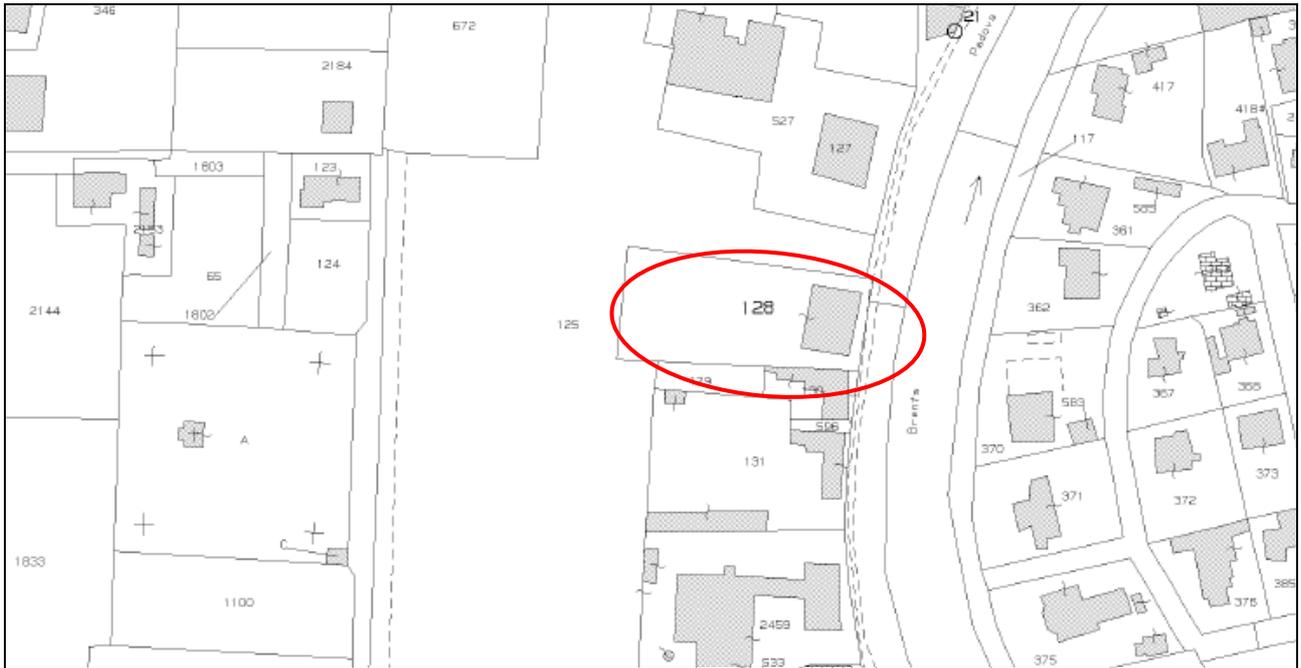
Descrizione: L'immobile sottoposto alle disposizioni di legge in materia di tutela del Demanio culturale, è costituito da tre nuclei che si differenziano per altezze e dimensioni, intercomunicanti tra loro e ciascuno con accesso autonomo; due di essi, allineati lungo Riva di Biasio, sono prospicienti il Canal Grande mentre il terzo si sviluppa come appendice retrostante del corpo principale ed ha affiancati due giardini/scoperti di proprietà esclusiva di notevoli dimensioni.

Ubicazione: L'edificio, situato nel centro storico di Venezia a Santa Croce, Riva di Biasio 1299/a, in zona favorevole per la sua vicinanza alla Stazione ferroviaria e al "terminal" automobilistico di Piazzale Roma.

Identificazione catastale: Catasto Fabbricati- Comune di Venezia, sezione urbana di Venezia, foglio 11, zona censuaria 1, mappale 736, subalterno 19, categoria C/2, classe 11, consistenza 18 mq e subalterno 25, categoria B/4 , classe 4, consistenza 12336 mc.

SCHEDA 3
VILLA PRINCIPE PIO, MIRA



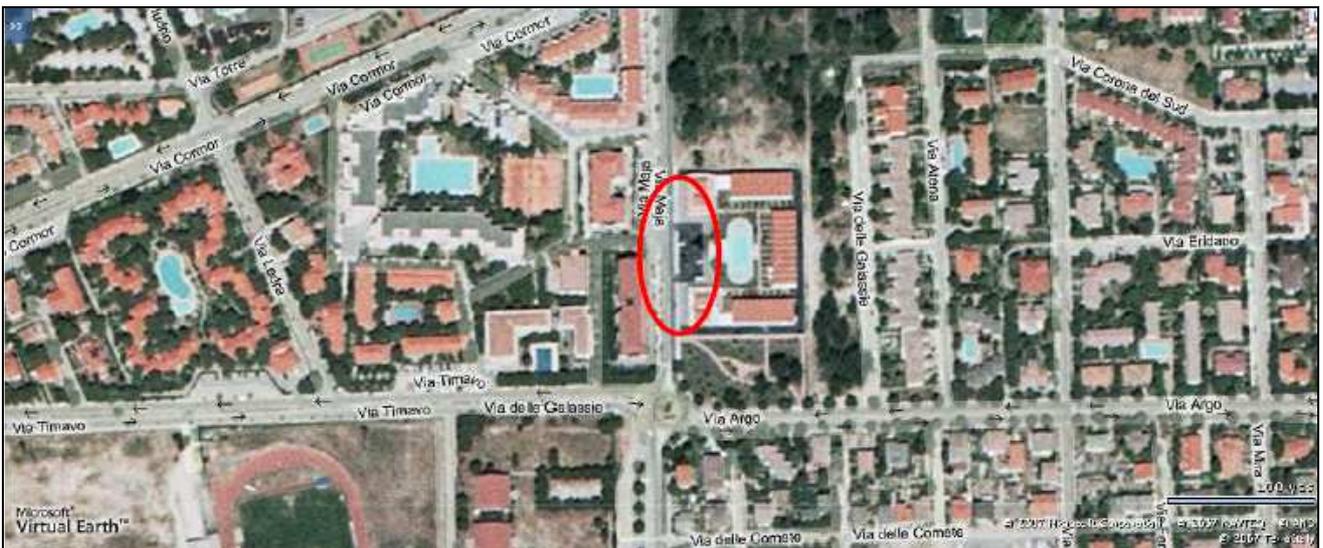


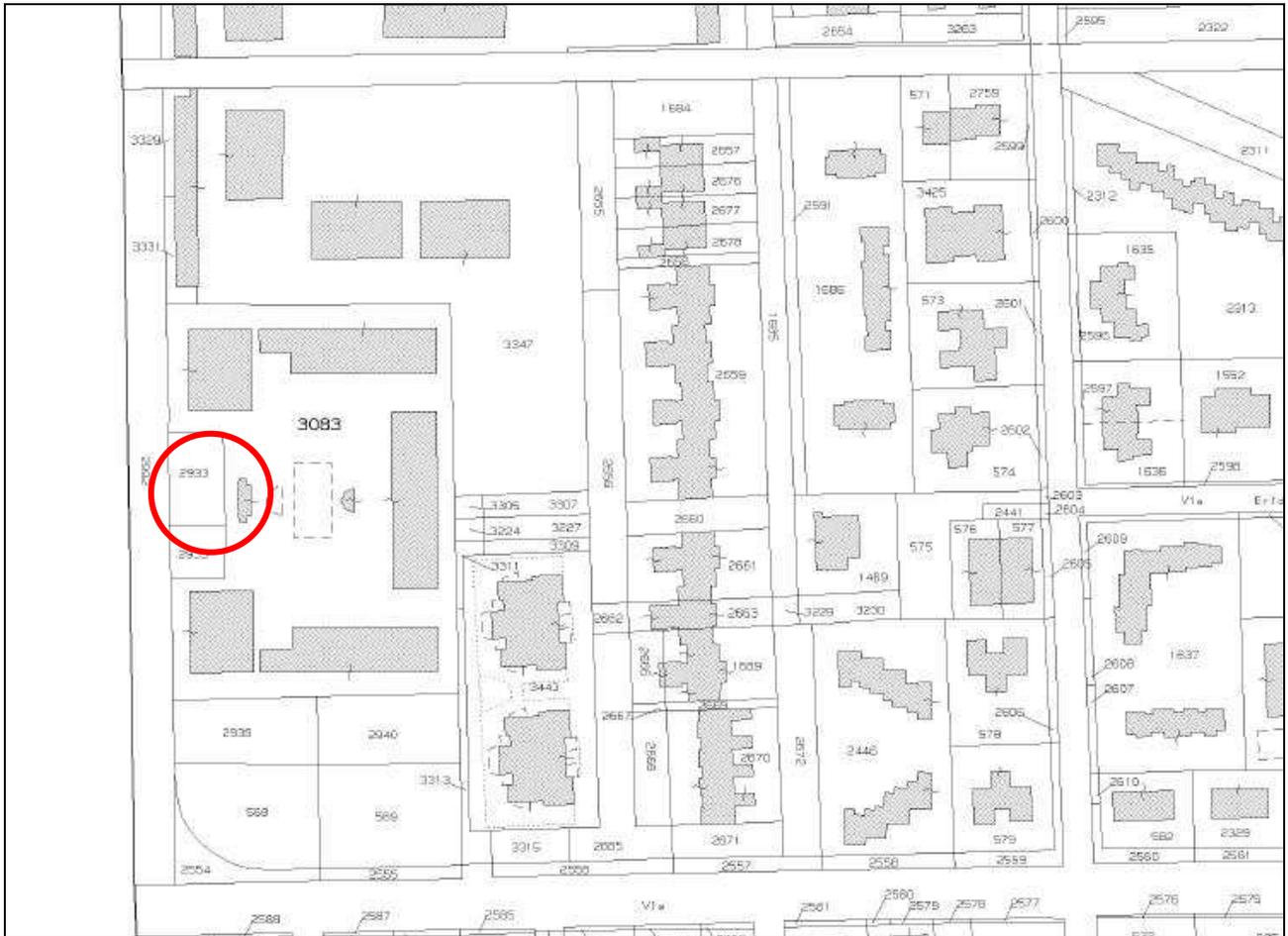
Descrizione: L'edificio prospiciente alla strada del Naviglio Brenta, si affaccia sulla riva sinistra. L'immobile d'interesse culturale dichiarato con provvedimento del 03/06/2013 dal MiBAC Direzione Regionale Veneto, si sviluppa su tre piani fuori terra ed è completo di area di pertinenza adibita a giardino pari a 1500 mq.

Ubicazione: La Villa Principe Pio è situata a Mira Porte in via Don Minzoni al civico 26.

Identificazione catastale: Catasto Fabbricati- Comune di Mira, foglio 26, mappale 128, categoria B/1, classe unica, consistenza 2882 mc.

SCHEDA 4
EX UFFICIO APT BIBIONE, SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO
-BIBIONE





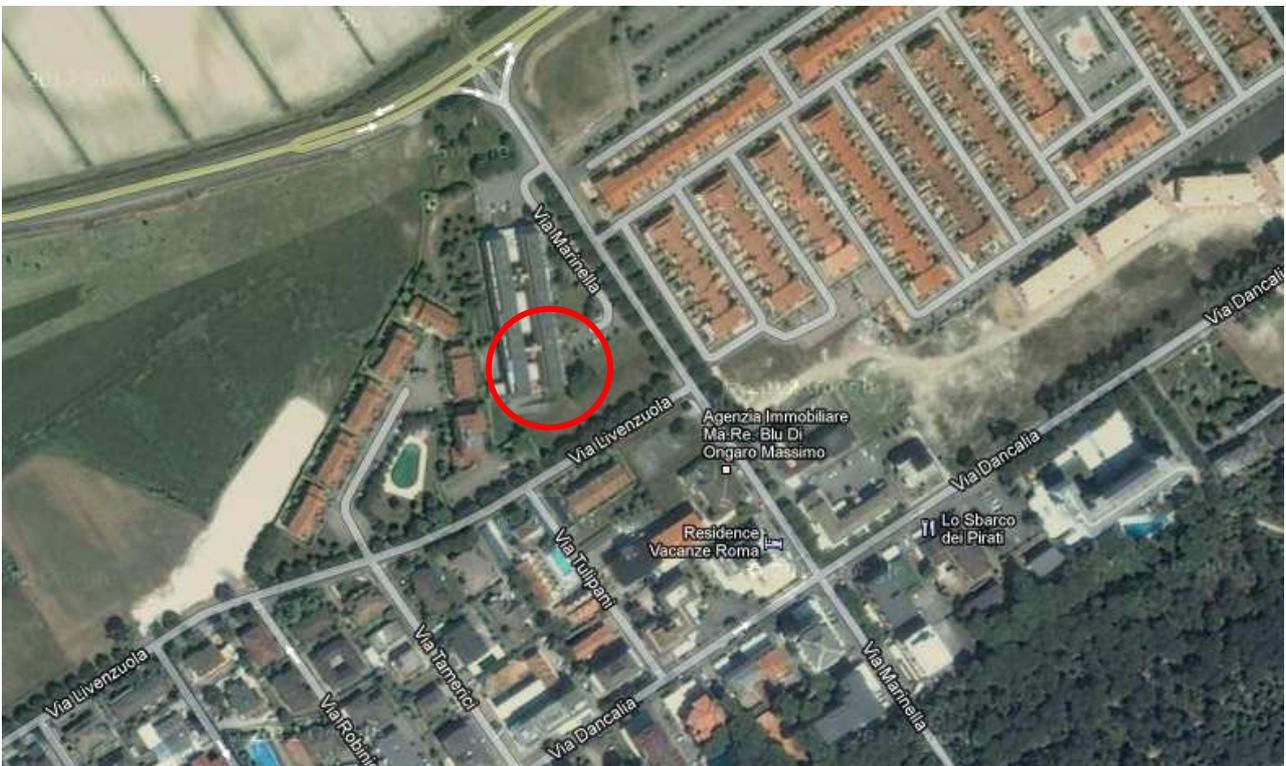
Descrizione: Il bene immobile è parte del complesso condominiale denominato “Villaggio Maja” e si colloca in una zona caratterizzata da residenzialità di tipo stabile, distante circa un chilometro dalla spiaggia e dalle direttrici turistiche quali via Aurora e Via Delle Costellazioni.

L’accesso dell’immobile, che si compone di uno spazio al piano terra destinato a negozio (già adibito ad ufficio) e di un magazzino, avviene da via Maja attraverso un portico di proprietà di 79 mq circa. Prospiciente l’edificio presente uno spazio scoperto adibito a parcheggio di 40 mq circa anch’esso di proprietà.

Ubicazione: L’ex sede APT di Bibione-Caorle si trova a Bibione, località di San Michele al Tagliamento in Via Maja n. 37.

Identificazione catastale: Catasto Fabbricati- Comune di San Michele al Tagliamento, foglio 50, mappale 3083, subalterno 7-74, categoria C/1, classe 7, consistenza di 103 mq e subalterno 74, categoria C/2, classe 10, consistenza di 11 mq.

SCHEDA 5
EX UFFICIO APT, ERACLEA –ERACLEA MARE





Descrizione: Il bene immobile è parte del complesso condominiale denominato “Excelsior” e si trova ad Eraclea Mare, poco distante dal centro storico e dal mare.

L’accesso dell’immobile, che si compone di un ampio spazio al piano terra, già adibito ad ufficio, di oltre 250 mq avviene da via Marinella attraverso un porticato condominiale. Prospiciente l’edificio presente uno spazio scoperto adibito a parcheggio e spazi a verde condominiale.

Ubicazione: L’ex sede I.A.T. dell’Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia si trova nel comune di Eraclea, località di Eraclea Mare in Via Marinella n. 12.

Identificazione catastale: Catasto Fabbricati- Comune di Eraclea, foglio 58, mappale 628, subalterno 56, categoria C/1, classe 1, consistenza di 151 mq e subalterno 57, categoria C/1, classe 1, consistenza di 100 mq.

SCHEDA 6
EX UFFICIO TECNICO RAMPA CAVALCAVIA, VENEZIA-MESTRE





Descrizione:

Immobile, in contesto condominiale di cinque piani fuori terra più un piano interrato, completo di area esterna di pertinenza ad uso cortile e parcheggio.

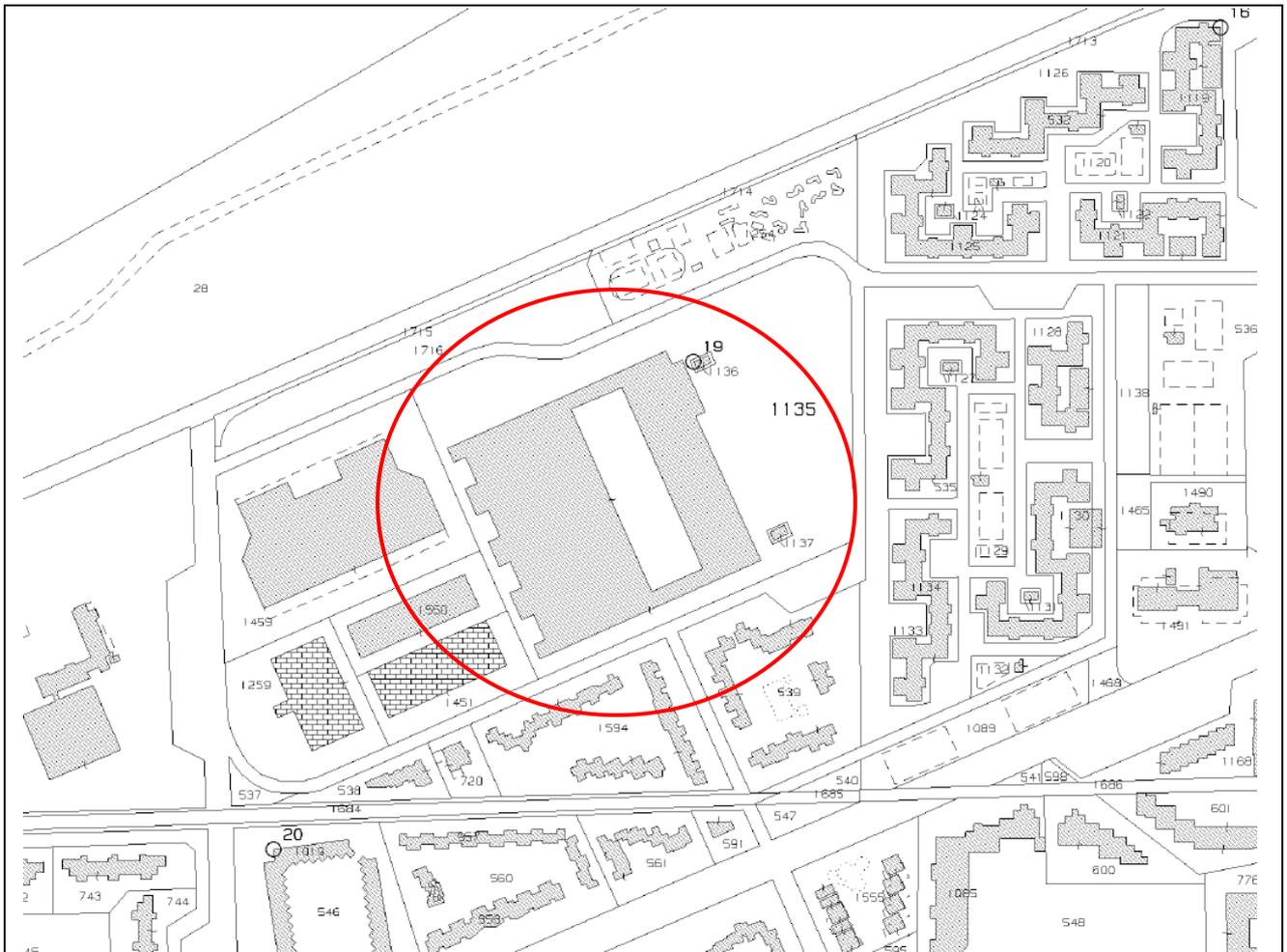
Al piano interrato e al piano terra sono presenti unità immobiliari ad uso garage/magazzino di cui n. 10 di proprietà dell’Ente che occupano un’area di mq. 164, mentre i restanti 4 piani superiori ad uso ufficio, interamente di proprietà della Città metropolitana di Venezia, presentano una superficie complessiva di mq. 1675 oltre a mq. 771 occupati da terrazze. Il cortile esclusivo adiacente adibito a parcheggio ha una superficie di circa 584 mq.

Ubicazione: L’edificio ubicato a Mestre - Venezia in Corso del Popolo al civico 146/D, sorge in una zona attigua alla stazione ferroviaria.

Identificazione catastale: Catasto Fabbricati -Comune di Venezia, zona censuaria 9, foglio 139, mappale 2153, subalterni 26-51-52-53-54-64-65-66-67-73-76-79, compresa quota di comproprietà delle parti comuni previste dall’art. 1117 C.C. e sub 80.

SCHEDA 7
EX MAGAZZINO ARCHIVIO APT, SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO -
BIBIONE





Descrizione: Il bene immobile, già ad uso magazzino-archivio dell'Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia, è parte del complesso condominiale denominato “Condominio Centro Mercato” di Via Meduna - Via Noncello, Bibione, frazione di San Michele al Tagliamento.

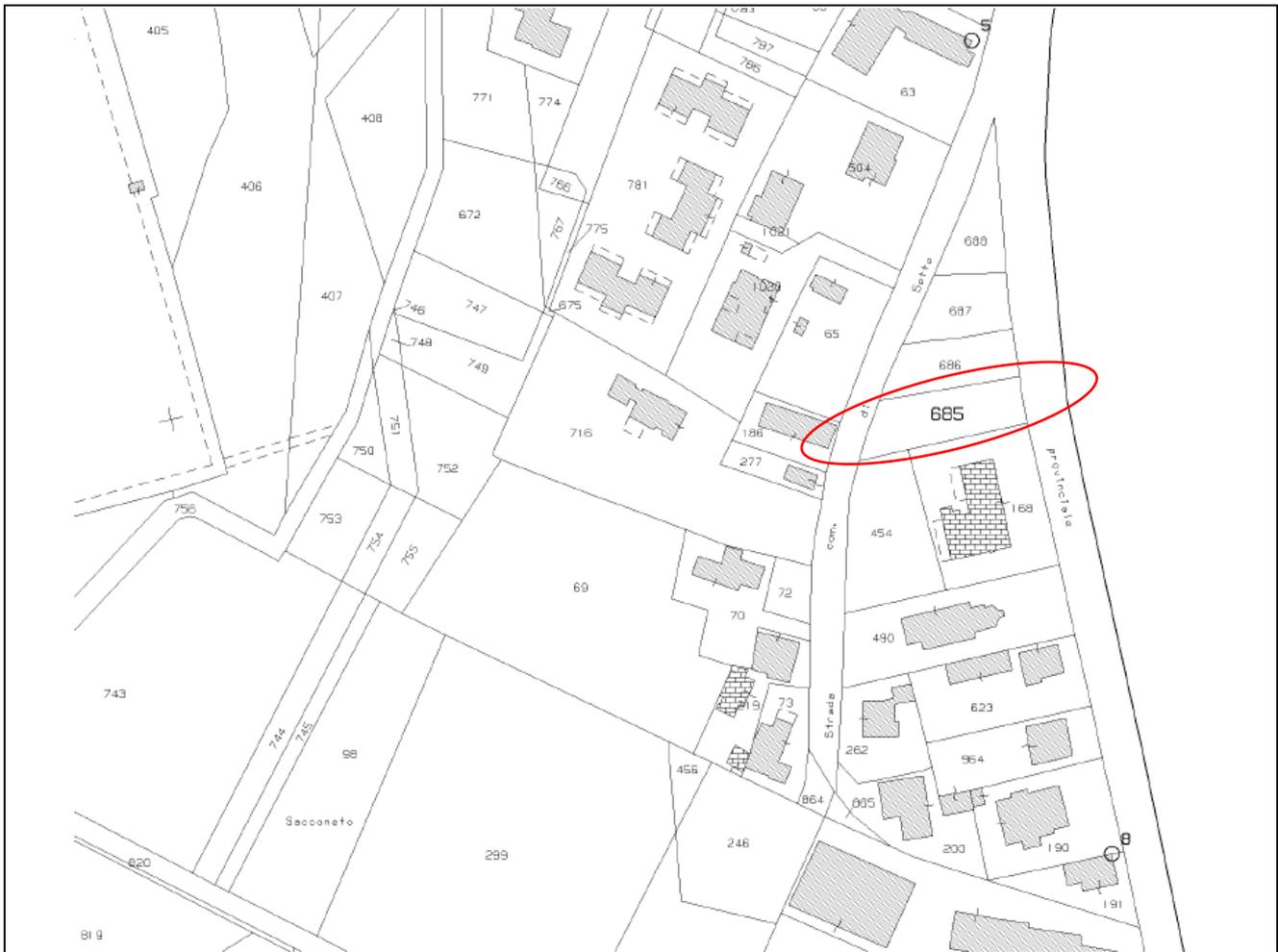
La superficie totale dell'immobile, pari a 162 mq, è distribuita su due unità immobiliari indipendenti, poste una al piano terra e l'altra al piano primo.

Ubicazione: Comune di San Michele al Tagliamento – Località Bibione, Via Noncello, snc

Identificazione catastale: Catasto Fabbricati: -Comune di San Michele al Tagliamento, foglio 49, mappale 1135, subalterni 87 e 75, categoria C/1, classe 6.

SCHEDA 8
EX MAGAZZINO STRADALE -SAN STINO DI LIVENZA





Descrizione: Trattasi di immobile ad un piano fuori terra, già adibito ad uso magazzino stradale, della superficie pari a mq 135 circa di proprietà della Città metropolitana di Venezia. L'immobile in oggetto risulta essere stato costruito in origine negli anni '50.

Ubicazione: Comune di San Stino di Livenza – con Accesso da Via Amendola, snc

Identificazione catastale: Catasto dei fabbricati -Comune di San Stino di Livenza, foglio 12, mappale 685, Categoria C/2, Classe7[^], mq.135.

SCHEDA 9

UBICAZIONE

comune di: VENEZIA		località: FUSINA	
S.P. n.: 23	denominazione: SP 23 FUSINA	lato:	km:
via/piazza: VIA MORANZANI		n. civico:	

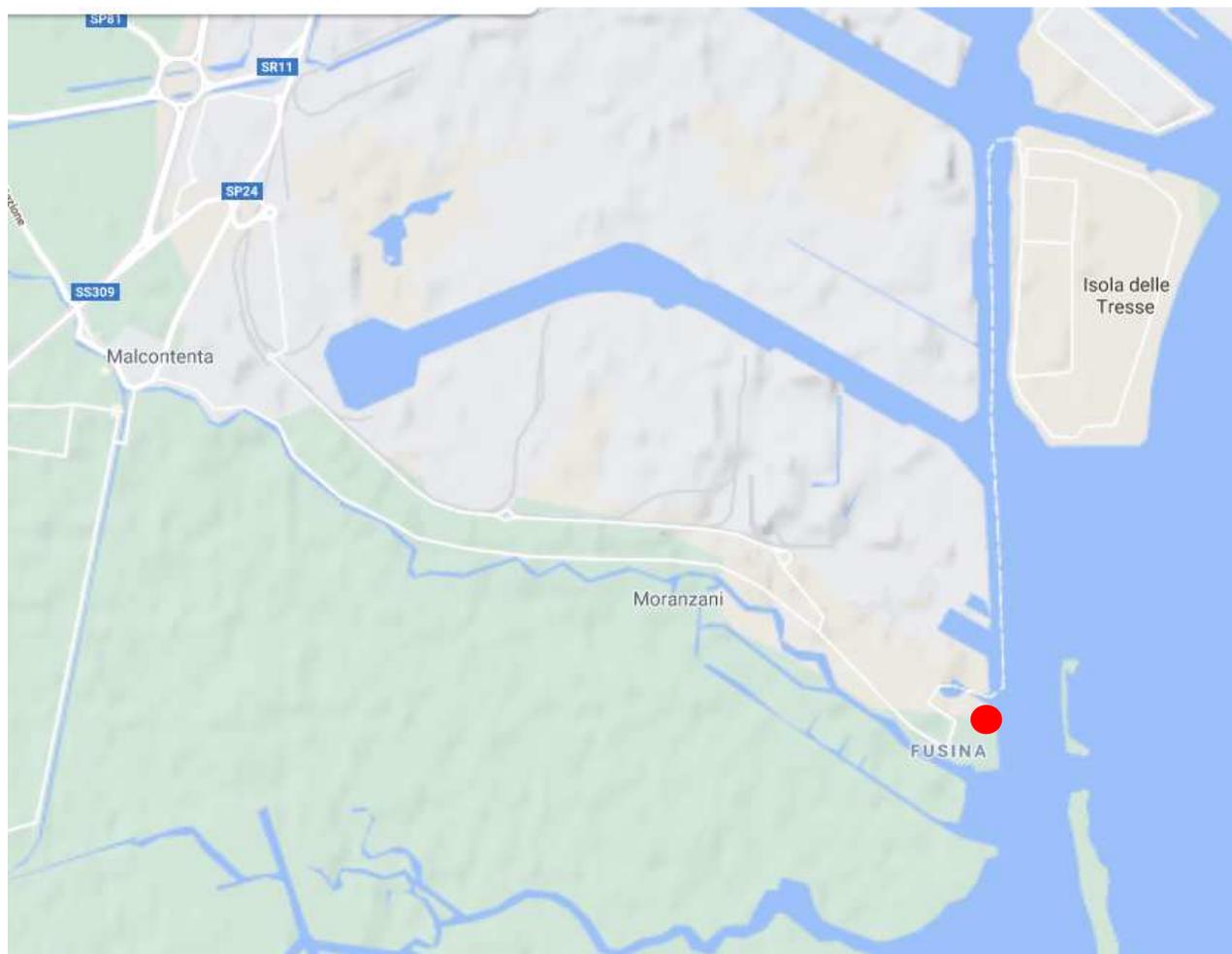
DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

Agenzia Entrate -Ufficio provinciale di Venezia -Territorio					
catasto: TERRENI		comune censuario: SCORZE'		Sviluppo:	
dati catastali					
Foglio	Mappale	Superficie catastale	Qualità classe	RD euro	RA euro
194	67	1680 mq	Incolt. Prod. Classe 3	1,29	0,26

STRALCIO MAPPA CATASTALE CON INDICAZIONE ZONA DI INTERESSE



INQUADRAMENTO TERRITORIALE:



DESCRIZIONE IMMOBILE

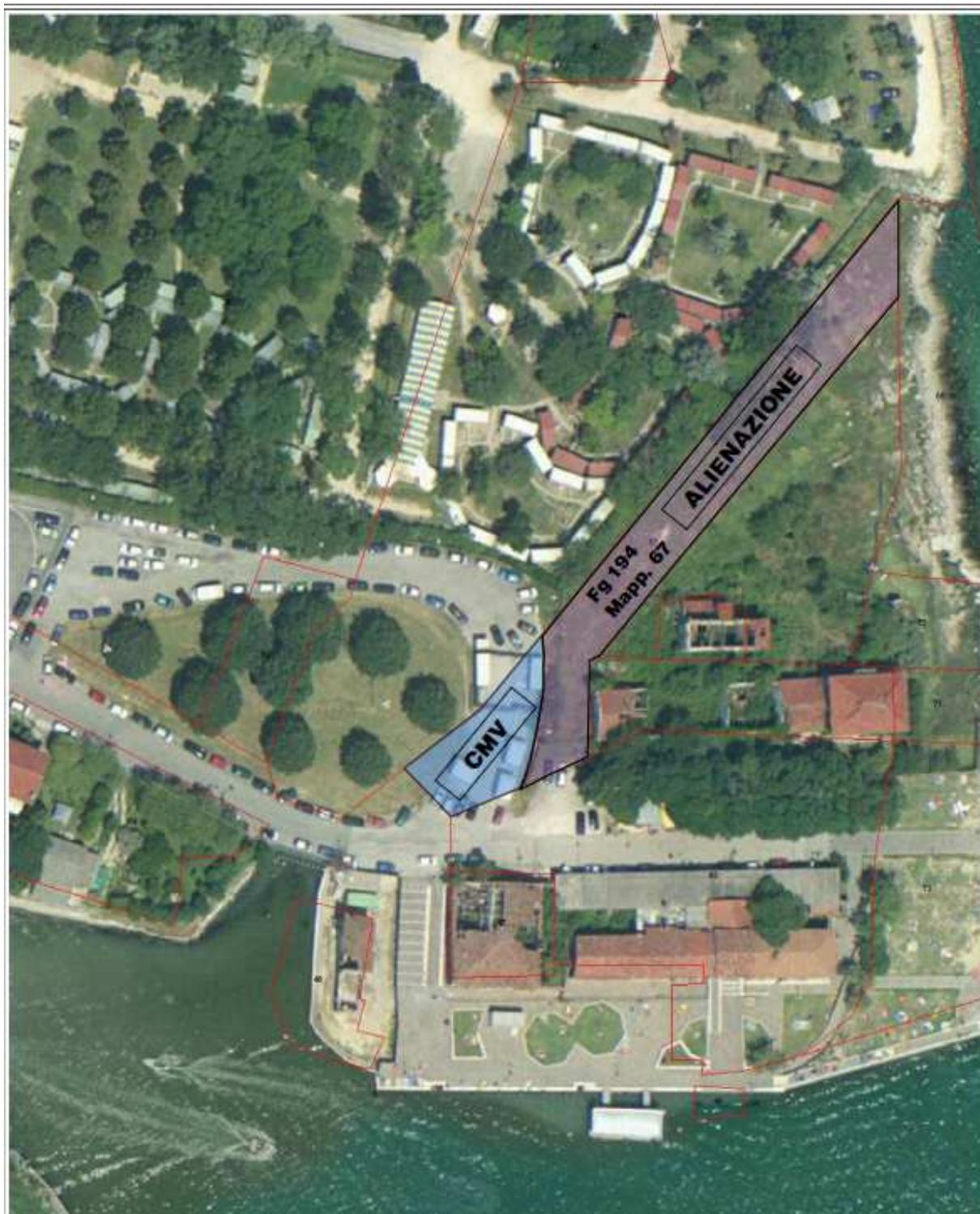
Terreno: Trattasi di area relitta posta lungo alla S.P. n. 23 “FUSINA” in comune di Venezia località Fusina , identificata catastalmente con particelle n.67 del foglio 194 di Venezia,

Reliquato stradale: porzione d’area di nessun interesse per il demanio stradale di competenza dell’Ente (nulla osta alienazione Servizio viabilità del 21/10/2020 (prot.55982/2020).

Titolo di provenienza: Strada, denominata “SP 23 VENEZIA”, provincializzata con Regio Decreto 29/12/1870 n. 6190.

Destinazione: patrimonio disponibile

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA:



SCHEDA 10
TERRENI ADIACENTI IL BOSCO DEL PARAURO, MIRANO



Descrizione:

Lotto agricolo di proprietà dell'IPAB Mariutto composto da terreni per una superficie pari a 113.700 mq, in corso di acquisizione mediante accordo di programma tra Città metropolitana di Venezia, Comune di Mirano e IPAB Mariutto, nell'ambito di un progetto di ampliamento del Bosco Parauro e di sviluppo di attività a favore della qualità della vita e del benessere della persona anziana.

Ubicazione: L'area è ubicata a Mirano, in via Zinelli 7, ed è adiacente ai terreni già ricompresi nel Bosco del Parauro.

Identificazione catastale: Catasto Terreni - Comune di Mirano, foglio 12, mappali 74, 272, 841, 844, 859, 880, 882.

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA tra il Comune di Mirano e l'I.P.A.B. "Luigi Mariutto" di Mirano e Città Metropolitana di Venezia, finalizzato alla realizzazione del progetto di ampliamento del Bosco del Parauro di Mirano e lo sviluppo di attività a favore della qualità della vita e del benessere della persona anziana

L'anno duemila..., il giorno ... del mese di ... presso la sede ..., sita in ... via ..., si sono costituiti:

DA UNA PARTE:

- **Comune di Mirano**, codice fiscale 82002010278, con sede legale in Mirano (VE) - Piazza Martiri n. 1, rappresentato dalla Sindaca Maria Rosa Pavanello, nata a ... il ..., che stipula il presente accordo in forza della delibera del Consiglio Comunale n. ... del ..., esecutiva ai sensi di legge;
- **Città Metropolitana**, codice fiscale, con sede legale in -, rappresentato dal, nato a ... il ..., che stipula il presente accordo in forza della delibera del Consiglio Comunale n. ... del ..., esecutiva ai sensi di legge

DA UNA PARTE:

- **I.P.A.B. centro servizi alla persona "Luigi Mariutto"**, codice fiscale 82005070279, con sede legale in Mirano (VE) - via Zinelli n. 1, rappresentata dal Presidente Giuseppe Marchese, nato a ... il ..., ..., che stipula il presente accordo in forza della delibera del Consiglio Comunale n. ... del ..., esecutiva ai sensi di legge;

di seguito dette anche Parte o Parti;

PREMESSO CHE:

- Il **Comune di Mirano**, a seguito della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 28/11/2019, relativa al parere favorevole sull'accoglimento della Petizione presentata ai sensi dell'art. 66 dello statuto comunale ad oggetto "ampliamento del bosco del parauro" (prot. n. 28961/25.6.2019 e prot. n. 39226/4.9.2019) e al confronto con diverse realtà del territorio tra le quali le associazioni Italia Nostra, Legambiente Miranese, WWF, Valore Ambiente e Comitato di Luneo, riscontrando l'alto valore ambientale e sociale dell'attuale Bosco del Parauro e, quindi, del suo ampliamento, ha definito di perseguire l'obiettivo della realizzazione di tale progettualità.
- Il valore di questa iniziativa è confermato da numerosi studi che hanno evidenziato l'importanza della riconversione di aree agricole in aree boscate. I principali vantaggi che ne possono derivare possono essere sintetizzati nella funzione regimante nel caso di piogge ed eventi alluvionali; nel contribuire alla depurazione delle acque che li attraversano e nel miglioramento sensibile della qualità dell'aria con l'abbattimento del PM10 e degli altri inquinanti atmosferici, considerando il fatto che un ettaro di bosco ha la capacità di abbattere diverse tonnellate di CO2 l'anno; la salvaguardia della fauna e della flora locale, attraverso i c.d. "corridoi ecologici"; l'azione preventiva e terapeutica sulla salute e sul benessere fisico e psichico delle persone; nonché, con la realizzazione di adeguate infrastrutture, una rilevante funzione sociale e ricreativa per la

collettività. La Regione Veneto ha emesso un'apposita legge in materia (n. 13/2003) ponendo l'obiettivo di raggiungere i cinquemila ettari di boschi di pianura entro il 2050.

- **L'I.P.A.B. "Luigi Mariutto" di Mirano** è stata sensibilizzata dal Comune di Mirano e dalla Città Metropolitana nell'attenzione da dare alla suddetta proposta ed ha valutato positivamente il progetto di **Forestazione sociale relativa all' ampliamento del Bosco del Parauro**, in particolare come opportunità per l'Ente di concretizzare nuovi interventi rivolti alla terza e quarta età e non omologabili all'offerta di servizi diffusa sul territorio, tra i quali i progetti rivolti alla promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo.

Lo Statuto dell'I.P.A.B., al punto 2 (*scopi*), prevede che l'Ente *"si propone di sostenere, promuovere e gestire ogni iniziativa di assistenza a favore delle persone anziane, abbienti e non, con accoglienza, per quanto riguarda i soggetti non autosufficienti, disciplinata dal sistema normativo regionale con possibile priorità, in caso di parità di condizioni, dei residenti nel Comune di Mirano da non meno di cinque anni"*; che il Consiglio d'Amministrazione *"nel rispetto delle volontà testamentarie del Fondatore ... disporrà di una percentuale di tale reddito ... per promuovere servizi sul territorio in favore delle persone anziane"* ed ancora che l'Ente *"promuove progetti formativi e culturali a beneficio delle persone in stato di bisogno, dei familiari, del personale e del territorio"*.

Da qui la scelta di assumere, rispetto la proposta *"ampliamento del Bosco del Parauro"*, un ruolo compartecipe, non limitato all'alienazione, come proprietario, del lotto immobiliare (*complesso aziendale più terreni agricoli*) necessario alla realizzazione del progetto stesso.

Secondo l'orientamento 88 ANAC, le I.P.A.B. ancora non trasformate, ai sensi del D. Lgs. 207/2001, in aziende pubbliche di servizi alla persona (A.S.P.) o in persone giuridiche di diritto privato (*associazioni o fondazioni*), che perseguono scopi di utilità sociale, rientrano nella categoria degli enti pubblici non economici di livello regionale.

Il Piano Socio Sanitario Regionale Veneto 2019-2023 evidenzia per le I.P.A.B.: *«... l'obiettivo di riqualificazione del posizionamento dei Centri di Servizi pubblici nella rete assistenziale al fine di aprirli al territorio integrandoli e rendendoli punto di riferimento della comunità locale nel settore dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari ... »*; nonché, tra l'altro, tra i nuovi ruoli, la promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo nel valorizzare la *«persona come risorsa»*.

- **Il Comune di Mirano e la Città Metropolitana e l'I.P.A.B. Luigi Mariutto**, pertanto, hanno inteso trovare assieme comuni motivazioni ed obiettivi per promuovere, aderire e sostenere il progetto di valorizzazione dell'area, unitamente allo sviluppo di attività a favore della qualità della vita e del benessere della persona anziana.
- A tal proposito **I.P.A.B. Luigi Mariutto** ha **partecipato alla manifestazione d'interesse promossa da Città metropolitana di Venezia con avviso pubblico del 23/12/2020, ai fini della selezione dei progetti di riforestazione urbana promossa dal Ministero della Transizione Ecologica**, con un

progetto dedicato all'ampliamento del Bosco del Parauro con fini sociali e ambientali, **risultato successivamente ammesso a finanziamento** con decreto protocollo 0000006 del 9 luglio 2021

RILEVATO CHE

- I terreni oggetti dell'“*ampliamento del Parco del Parauro*” risultano adiacenti all'esistente Bosco del Parauro;
- I terreni oggetti d'intervento di ampliamento del Bosco risultano di proprietà dell'ente IPAB Mariutto mentre quelli dell'attuale bosco sono di proprietà della Città Metropolitana di Venezia;
- La gestione del bosco attualmente è in capo ad un raggruppamento di associazioni di volontariato risultante vincitore di un bando per la gestione delle aree del parco e dell'*oasi Lycaena di Salzano*, secondo una modalità che la Città metropolitana si riserva di riproporre anche in futuro.
- Risulta rilevante, per lo sviluppo del progetto, che vedrà la sinergia di più enti e associazioni territoriali, l'acquisizione, da parte del Comune e dalla Città Metropolitana, dei terreni riportati all'art. 2 comma C del presente accordo, in modo da mantenerne non solo la proprietà pubblica ma soprattutto realizzare l'aumento della superficie boscata attraverso l'avvio di un iter progettuale complessivo di tutta l'area comprendente sia l'esistente Bosco del Parauro che il suo ampliamento.
- La forma che si destina a raccogliere le volontà delle Parti è quella dell'Accordo di Programma, disciplinato dall'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i. di T.U.E.L. il cui primo comma viene riprodotto per dare conto della funzione di tale istituto: *“Per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di comuni, di province e regioni, di amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, o comunque di due o più tra i soggetti predetti, il presidente della regione o il presidente della provincia o il sindaco, in relazione alla competenza primaria o prevalente sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove la conclusione di un accordo di programma, anche su richiesta di uno o più soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento.”* Le disposizioni del D.lgs. n. 50/2016 non trovano applicazione agli accordi conclusi tra soggetti pubblici, essendo soddisfatte le condizioni e i presupposti indicati dall'articolo 5 del citato decreto, atteso che la cooperazione è finalizzata alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle Parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici (cfr. ANAC parere sulla normativa n. 567 del 31 maggio 2017; Cons. Stato, sez. II, 22 aprile 2015, n. 1178).

- il Comune di Mirano e la Città Metropolitana di Venezia hanno comunicato rispettivamente con note all'I.P.A.B. Luigi Mariutto la propria intenzione ad acquisire i terreni in argomento e come di seguito identificati nella misura ciascuno del 50%;
- la Città Metropolitana di Venezia ha inserito l'acquisto suddetto nel,

RILEVATO INOLTRE CHE

- Con deliberazione consiliare n. del il **Comune di Mirano** ha approvato il presente schema di accordo, individuando le motivazioni e i contenuti dello stesso, nonché le risorse messe a disposizione;
- Con deliberazione consiliare n. del la **Città Metropolitana** ha approvato il presente schema di accordo, individuando le motivazioni e i contenuti dello stesso, nonché le risorse messe a disposizione;
- Con deliberazione consiliare n. ... del, esecutiva ed efficace, **l'I.P.A.B. "Luigi Mariutto"** di Mirano ha approvato il presente schema di accordo, individuando le motivazioni e i contenuti dello stesso, nonché le risorse messe a disposizione.
- L'accordo è stato pubblicato all'Albo Pretorio dei rispettivi siti web delle Parti.

CIÒ PREMESSO, richiamate le premesse a costituire parte integrante del presente atto, si stipula il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA.

Art. 1 – Inquadramento normativo ed oggetto

Il presente accordo di programma, di seguito detto **Accordo**, costituisce strumento di concertazione finalizzato ad assicurare livelli di integrazione e coordinamento tra le funzioni amministrative e tecniche, che i soggetti firmatari svolgono per garantire un effettivo perseguimento degli obiettivi di progetto, finalizzato alla **realizzazione del progetto di ampliamento del Bosco del Parauro di Mirano e lo sviluppo di attività a favore della qualità della vita e del benessere della persona anziana**, con iniziative finanziate da fondi disponibili di bilancio delle tre Parti, in proporzione da calcolarsi in ragione dell'apporto dato e del servizio reso da ognuna, nonché con finanziamenti esterni, privati, pubblici e con fondi europei.

Gli accordi di programma tra pubbliche amministrazioni (*di seguito PP.AA.*) sono volti alla definizione consensuale, tra le PP.AA. portatrici di interessi nella materia, dell'attività, dei programmi e, più in particolare, dell'esecuzione di interventi pubblici.

Le norme che hanno originariamente previsto la figura degli accordi di programma sono l'art. 15 della legge n. 241/90 s.m.i. che, in via generale, prevede la possibilità che le PP.AA. si accordino al fine di programmare consensualmente qualsivoglia tipologia di attività di interesse comune che implichi la valutazione di interessi facenti capo a soggetti pubblici distinti e l'art. 27 della legge n. 241/90, confluito nell'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000 cui fa riferimento il presente atto, che, con disposizione più specifica, prevede che le Regioni, Enti Locali ed altre amministrazioni pubbliche possano accordarsi per l'esecuzione di opere, di

interventi o programmi di interventi.

Rientrano tra gli obiettivi delle norme citate interventi che le PP.AA. sottoscrittrici sono tenute autonomamente a perseguire con le risorse finanziarie disposte dalla legislazione vigente e dagli stanziamenti di bilancio destinati allo scopo; altresì possono essere utilizzate, ove presenti, altre fonti di finanziamento esterne, anche a livello europeo, accessibili su richiesta di una od entrambe le Parti, anche con delega a soggetti gestori terzi.

Le Parti si impongono come criterio di azione il principio della reciprocità per rendere disponibili le risorse di ognuno, sia in termini finanziari che di risorse tecniche, umane e professionali, per una completa e integrata visione unitaria del territorio di appartenenza nel rispetto nelle singole specificità e di quanto esistente, ispirandosi al principio di leale collaborazione.

Art. 2 – Contenuto ed obblighi dei soggetti sottoscrittori

I contenuti specifici del presente Accordo sono:

A. Realizzazione del progetto di ampliamento del Bosco del Parauro di Mirano

La progettazione di questo intervento di rilevante importanza deve essere definita con un percorso composto da vari step per poter arrivare alla definizione del progetto definitivo. Questi obiettivi intermedi devono garantire un'idea di realizzazione dell'ampliamento del bosco in stretto rapporto con la sua stessa funzionalità e fruibilità.

L'ipotesi progettuale prevede di **realizzare** nei terreni agricoli oggi dell'I.P.A.B. Mariutto **una nuova superficie boscata** che si colleghi ed integri con quella esistente di proprietà della Città Metropolitana, mantenendo inalterata la zona per l'arboricoltura per la ricerca forestale e le aree di pertinenza dell'Istituto Agrario Lorenz comprendenti le aule, le serre ed i campi sperimentali e l'attuale entrata del Bosco, che funge da centro operativo-funzionale del Bosco e delle attività collegate. Alla stessa sarà aggiunto un **secondo ingresso e punto informativo** in corrispondenza dell'edificio rurale (*rustico attuale*), dove saranno altresì previste delle attività didattiche, realizzazione di "orti urbani", dell'apiario, di sentieri e percorsi attrezzati, e di residenzialità di Senior co-housing, consentendo progetti specifici intergenerazionali per l'interazione della popolazione anziana con le esperienze di contatto con la natura e l'ambiente.

Il progetto complessivo comprende anche la realizzazione del progetto inserito nel programma di progettazione delle azioni di riforestazione urbana finanziato giusto decreto protocollo 0000006 del 9 luglio 2021 pubblicato sul sito del Ministero della transizione ecologica.

Nel corso del primo anno di attività verranno elaborati nel dettaglio il progetto definitivo complessivo (*mantenendo in essere nel frattempo i contratti di affitto dei terreni*) ed il progetto per la costituzione di un **soggetto – associazione** che abbia la finalità di realizzare e gestire il Bosco e le attività che verranno avviate nel suo interno per conto delle Parti (*vedi contenuti D.*).

B. Sviluppo di attività a favore della qualità della vita e del benessere della persona anziana promosse

dall'IPAB Mariutto e innovazione dei servizi socio-sanitari territoriali

Il Comune di Mirano e l'I.P.A.B. Luigi Mariutto, nello sviluppo del progetto oggetto dell'accordo di programma, s'impegnano ad individuare i principali obiettivi in ambito sociale e socio-sanitario che possano essere oggetto di iniziative comuni tese all'innovazione, riorganizzazione, efficienza ed efficacia dei sistemi socio-sanitari assistenziali, residenziali e semiresidenziali nonché domiciliari, sia attraverso percorsi collaborativi che attraverso il coordinamento di forze e risorse per raggiungere una plusvalenza di qualità centrata sul benessere della persona, per conseguire risultati pur nel mantenimento della completa di autonomia gestionale ed operativa dei singoli Enti rispetto le proprie scelte d'indirizzo ed organizzative (*implementazione e supporto della domiciliarità, dei servizi semi-residenziali, di caregiver e familiari, del volontariato, della cultura e formazione su temi sociali, dello scambio di buone prassi, della progettualità basata su linee europee*).

Il progetto oggetto dell'accordo qui stipulato svilupperà quindi progetti relativi all'invecchiamento attivo, al Senior co-housing e all'innovazione dei servizi socio-sanitari territoriali, come di seguito descritti.

B1 – Invecchiamento attivo

Il progetto di ampliamento del Bosco del Parauro risulta un investimento che garantisce un notevole apporto aggiunto alle azioni che il Comune di Mirano, attraverso i servizi sociali, e l'I.P.A.B. Luigi Mariutto mettono in atto per lo sviluppo di progettualità relative all'*Invecchiamento Attivo* della cittadinanza.

La realizzazione del progetto di ampliamento del Bosco del Parauro per l'IPAB Luigi Mariutto rappresenta infatti un'opportunità per la realizzazione degli obiettivi preposti con il progetto dedicato alla terza e quarta età denominato—“Attiviamoci con la fragilità”, che prevede azioni per la promozione e il sostegno dell'attività fisica e di benessere (*cammino, alimentazione, stimolazione, prevenzione, informazione sulla corretta mobilitazione dei carichi, ecc.*) anche attraverso gli ambienti di vita e le attività sociali in una prospettiva di attivazione dell'anziano nella gestione della propria salute e nell'adozione di stili di vita sani. Il progetto troverà quindi la propria sede ideale nel Bosco Parauro ed in particolare nell'edificio rustico con gli annessi e le pertinenze, d'ora in poi denominato “**Casa colonica**”.

Considerando pilastri fondamentali del progetto “attiviamoci con la fragilità” risultano la ginnastica dolce, l'educazione alimentare (dieta mediterranea), il supporto formativo – psicologico sui benefici del movimento nell'invecchiamento, l'alfabetizzazione digitale (utilizzo delle APP per agevolare la vita autonoma) e l'accompagnamento nel percorso della vecchiaia, il progetto di ampliamento del Bosco e le azioni in esso descritte, come l'orto urbano, mirano a fornire un'opportunità di percorso alternativo all'invecchiamento attivo favorendo la socializzazione e la condivisione e soprattutto non concentrandosi solo sull'aspetto dell'attività fisica ma anche sulle altre dimensioni che possono favorire il benessere della persona, la creazione di legami tra persone, lo scambio intergenerazionale e l'empowerment con la comunità.

Il progetto del Bosco Parauro risulta quindi un modello d'intervento innovativo che promuove azioni di comunicazione che generino interessi e avvicinino soggetti diversi, potenziando così la solidarietà tra generazioni. Il progetto complessivo del bosco contempla infatti l'opportunità di avviare progetti di innovazione e di aggregazione sociale positiva. La qualità della vita può migliorare attraverso il rapporto con la natura, l'esercizio fisico, l'autostima, l'educazione ambientale, l'inclusione e la coesione sociale.

B2 – Senior co-housing

In Italia ed Europa nella vita urbana è comune assistere a una trasformazione delle relazioni familiari dovuta alla bassa natalità, al rimpicciolimento dei nuclei familiari, all'incremento dei divorzi e delle persone che vivono da sole e alle necessità create dalla mobilità occupazionale; si creano così realtà familiari più fragili perché più sole, nuclei monoparentali, single o anziani che, in alcuni periodi della loro vita non possono appoggiarsi alle relazioni familiari. In questo scenario, la prospettiva di vivere da soli la terza (*e quarta*) età emerge come uno dei problemi più urgenti da affrontare. Lo stile di vita e le esigenze della popolazione anziana dei prossimi anni richiede una progettazione di nuove forme di residenzialità, che possano costituire una valida alternativa alle case di riposo. Il Senior co-housing vuole quindi essere una risposta a questi nuovi bisogni: mettere insieme persone di diverse età per promuovere la dignità delle persone anziane, il cui ruolo è ritenuto prezioso all'interno del gruppo, invece di tenerle separate da altre fasce di età in grandi complessi abitativi protetti come spesso avviene.

La foresteria della **Casa Colonica** da realizzare attraverso la ristrutturazione dell'edificio rustico (*del quale l'IPAB Mariutto ne mantiene la proprietà*) all'interno del Bosco del Parauro, rappresenta una possibile soluzione di **Senior co-housing** offerta a tutti gli abitanti, indipendentemente da età, desideri ed esigenze; un ambiente domestico sicuro e confortevole, e l'opportunità di restare il più a lungo possibile nelle proprie case, anche se anziani, disabili o in presenza di una malattia cronica. L'intento è di creare alloggi dotati di sistemi domotizzati di sicurezza ed assistenza, concepiti per favorire nella vita dell'anziano tutti gli indicatori di un invecchiamento attivo, coniugando l'autonomia e il benessere fisico e psicologico, ai servizi assistenziali attraverso l'utilizzo degli specialisti (*medici, infermieri, operatori socio-sanitari*) del vicino centro servizi alla persona Luigi Mariutto.

Il modello del Senior co-housing è quello di uno spazio abitativo vitale rivolto ai pensionati over 70 ancora autosufficienti e ad altri nuclei familiari, nell'ottica dello scambio di servizi intergenerazionale come la cura dei bambini, l'aiuto facendo la spesa per gli anziani o con altre attività giornaliere a servizio della comunità come attività di accoglienza, sorveglianza, custodia e guida per il Bosco del Parauro, a fronte di sconti sul canone di locazione dell'alloggio o su altri servizi aggiuntivi.

B3 – Innovazione dei servizi socio sanitari territoriali

Il Comune di Mirano e l'I.P.A.B. Luigi Mariutto lavoreranno congiuntamente per individuare i principali obiettivi in ambito sociale e socio-sanitario che possano essere oggetto di iniziative comuni tese all'innovazione, riorganizzazione, efficienza ed efficacia dei sistemi socio-sanitari assistenziali, residenziali e

semiresidenziali nonché domiciliari, sia attraverso percorsi collaborativi sia attraverso il coordinamento di forze e risorse, per raggiungere una plusvalenza di qualità, centrata sul benessere della persona, e per conseguire risultati pur nel mantenimento della completa autonomia gestionale e operativa dei singoli Enti rispetto le proprie scelte d'indirizzo e organizzative (*implementazione e supporto della domiciliarità, dei servizi semi-residenziali, di caregiver e familiari, del volontariato, della cultura e formazione su temi sociali, dello scambio di buone prassi, della progettualità basata su linee europee*).

C. Area Interessata

L'area interessata è il lotto immobiliare composto da edificio rustico con annessi e terreni in Mirano, via Zinelli 7, censiti catastalmente nel Comune di Mirano con fg. 12 mapp. 942 (*ente urbano*), 74, 272, 841, 844, 859, 880 e 882; C.F. foglio 12, mp. 942, sub 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10, con la seguente definizione urbanistica in base al Piano Regolatore Generale (*P.R.G.*) territorio esterno vigente:

Fg. 12 mapp. 880 e 882

- In parte zona destinata a parcheggio standard di progetto – F1d (*normato dall'art. 57.4 delle N.T.A.*);
- In parte zona destinata a zona attrezzata a parco, gioco e sport (*non di standard – F2c/92 – Bosco del Parauro, normata dall'art. 58.3 delle N.T.A.*);

Fg. 12 mapp. 942, 859, 272, 841 e 844

- Zona destinata a zona attrezzata a parco, gioco e sport (*non di standard – F2c/92 – Bosco del Parauro, normata dall'art. 58.3 delle N.T.A.*);

Inoltre i mappali nn. 942 e 882 sono, in parte, interessati dall'ambito di tutela (*normato dall'art. 61 delle N.T.A.*) dell'edificio di interesse storico ambientale identificato con il n. 12-04 e con grado di protezione 3 (*di cui interventi ammissibili sono normati dagli artt. 60 e 62 delle N.T.A.*).

Il valore complessivo di mercato di quanto sopra descritto è pari ad € 900.000 giusta perizia di stima redatta in data 22.01.2018 ed asseverata lo stesso giorno dal Notaio Paolo Mammuccari, sulla base della quale la Regione Veneto ha deliberato (*DGR 335 del 26.3.2019*) l'autorizzazione all'alienazione dei beni immobili (*di cui al punto 1 della DGR n. 757 dell'11 marzo 2005 esecutiva degli articoli 45, comma 1 della legge regionale 9 settembre 1999, n. 46 e 8 della legge regionale 23 novembre 2012*), lotto 5 in delibera per complessivi € **900.000,00**.

Sulla base di tale valutazione è stata commissionata dal Comune di Mirano una perizia volta alla valutazione di congruità dei valori prot. n. 56380 del 16/11/2021 redatta dall'ing. Giuliano Marella.

Al fine della realizzazione del progetto indicato, le Parti convengono sul fatto che:

- Il **Comune di Mirano** acquista entro il 31.12.2021 dall'Ipab "Luigi Mariutto" di Mirano, i **terreni** censiti catastalmente nel Comune di Mirano di cui al fg. 12 mappali 880, 882 porzione, 859, 272, 841 e 844, per l'importo complessivo valutato a corpo in € in proporzione all'effettiva superficie, **con modalità di pagamento da concordarsi tra le parti ed indicate nell'atto notarile di**

rogito; detti terreni sono utilizzati esclusivamente per le finalità e gli obiettivi previsti dal presente Accordo;

- L'I.P.A.B. "Luigi Mariutto" di Mirano **mantiene la proprietà dell'edificio rustico** con relativi annessi e pertinenze di cui al mappale 942 sub 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10, nonché dei terreni, censiti catastalmente nel Comune di Mirano di cui al fg. 12 mapp. 74, e per l'importo complessivo valutato a corpo in €; **l'immobile viene messo a disposizione al fine del suo utilizzo esclusivo per le finalità e gli obiettivi previsti dal presente Accordo;**
- La **Città Metropolitana** acquisterà dal Comune di Mirano la proprietà del 50% dei **terreni** censiti catastalmente nel Comune di Mirano di cui al fg. 12 mappali 880, 882, 859, 272, 841 e 844, per l'importo complessivo valutato a corpo in €
- Conseguentemente alle azioni di cui al precedente comma, le Parti convengono sul fatto che nella realizzazione delle progettualità previste dal presente accordo e non già individuate nel progetto definitivo di "forestazione con finalità sociali" finanziato dal MITE, le quote di partecipazione, con i relativi oneri, corrispondono per il Comune di Mirano pari ad euro, per la Città Metropolitana pari ad euro, per l'I.P.A.B. Luigi Mariutto pari ad Euro

D. Impegni delle Parti

Per quanto riguarda, in particolare, le parti dell'accordo relative agli aspetti patrimoniali e di forestazione del Bosco Parauro:

- Il Comune di Mirano si impegna a:
 - a) acquistare dall'Ipab "Luigi Mariutto" di Mirano i terreni di cui al precedente punto C per la quota del 100 % e per l'importo citato al punto precedente entro il 31.12.2021;
 - b) riconoscere in sede di acquisizione all'I.P.A.B. "Luigi Mariutto di Mirano la titolarità del c.d. "certificati neri" sulla piantumazione effettuata a suo nome;
 - c) coadiuvare l'Ipab "Luigi Mariutto" di Mirano nella fase di avvio e di attuazione del progetto inserito nel programma di progettazione delle azioni di riforestazione finanziato giusto decreto protocollo 0000006 del 9 luglio 2021 pubblicato sul sito del Ministero della transizione ecologica;
 - d) concedere all'Ipab "Luigi Mariutto" di Mirano uno specifico contributo economico dell'importo di € 45.983,78 come compartecipazione alla spesa relativa alle opere di riforestazione di cui al precedente punto c), da liquidarsi proporzionalmente ai SAL relativi alla fase di impianto, riconoscendo il rilevante interesse pubblico dell'opera e la piena aderenza ai principi citati in premessa;
 - e) cedere entro il 31/12/2022 la quota del 50% dei terreni di cui sopra alla Città Metropolitana di Venezia e per l'importo citato al punto precedente;

- La Città Metropolitana di Venezia si impegna a:
 - a) acquistare dal Comune di Mirano i terreni di cui al precedente punto A per la quota del 50% e l'importo complessivo citato al punto precedente entro il 31/12/2022;
 - b) riconoscere in sede di acquisizione all'I.P.A.B. "Luigi Mariutto" di Mirano la titolarità del c.d. "certificati neri" sulla piantumazione effettuata a suo nome.
- L'I.P.A.B. "Luigi Mariutto":
 - a) in relazione citato progetto finanziato dal Ministero della Transizione Ecologica relativo alla Riforestazione Urbana, dedicato all'ampliamento del Bosco del Parauro con fini sociali e ambientali, e di cui il Comune di Mirano è cofinanziatore, si impegna a dare esecuzione ed seguire tutte le fasi ivi previste fino all'eventuale trasferimento della titolarità dello stesso al Comune di Mirano, che di seguito procederà con l'attuazione di tutte le attività previste per la realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento di cui al programma di riforestazione urbana.

Per quanto riguarda l'intero complesso del presente Accordo, ciascun soggetto sottoscrittore, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, **s'impegna**:

- a) A rispettare i termini concordati e ad applicare le misure indicate nel presente Accordo e nelle eventuali appendici di successiva approvazione, con modalità omogenee, nonché con intese attuative tra le Parti;
- b) Ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, sia nella fase di informazione alla popolazione che nell'adozione dei provvedimenti previsti;
- c) Ad assumere i provvedimenti di competenza delle singole Amministrazioni;
- d) A dare avvio alla campagna di informazione e comunicazione entro venti giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo;
- e) A procedere periodicamente, alla verifica dell'Accordo ed a proporre gli adeguamenti che si rendessero necessari.

Art. 3 – Criteri informativi

Gli Enti sottoscrittori del presente Accordo si impegnano ad attivare, anche con forme organizzative comuni, un'efficace **campagna di informazione** sulle iniziative adottate, sullo stato della qualità dell'ambiente, sulla realizzazione di progetti comuni, utilizzando i sistemi di comunicazione a più larga diffusione.

Il progetto dovrà adottare **un logo** da utilizzarsi in tutte le informazioni e documenti, dove compariranno in evidenza sia lo stemma del **Comune di Mirano, della Città Metropolitana** e il logo **dell'I.P.A.B. Luigi Mariutto**.

Per effetto del presente accordo il progetto si presenterà dalle **Parti associate**, valorizzandone la **collaborazione** e l'asset di **compartecipazione**.

Tutti i dati raccolti e le informazioni sono resi pubblici mediante inserimento nel sito istituzionale web degli Enti sottoscrittori.

Le Parti comunicano attraverso i rispettivi indirizzi di posta elettronica e posta elettronica certificata.

Art. 4 – Modalità di finanziamento

L'entità dei fondi di finanziamento destinati alla realizzazione del presente Accordo è definita da ogni singola Parte all'interno dei propri bilanci in base alle indicazioni che annualmente verranno programmate, e riportate all'interno dei piani di finanziamento delle attività ed opere previsti.

I finanziamenti possono derivare da fondi propri delle Parti; contributi regionali, nazionali ed europei; nonché da interventi di finanziatori e sostenitori privati.

Le risorse messe a disposizione sono acquisite e gestite nei conti dedicati di Tesoreria di ogni Parte, nel pieno rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari (*legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.*), con contabilità dedicata agli appositi fondi dedicati in esclusiva alle progettualità di cui al presente Accordo.

Con programmazione e pianificazione pluriennale ogni Parte potrà intervenire anche mediante rateizzazioni del proprio apporto finanziario, oggetto di idonea registrazione, documentazione e rendicontazione.

L'utilizzo dei fondi derivanti dalla convenzione tra la Città Metropolitana di Venezia e l'I.P.A.B. Luigi Mariutto approvata con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 20/09/2021, per l'importo di € 314.061,22 e destinati all'intervento denominato "*Forestazione con finalità sociali in ampliamento del Bosco del Parauro*", unitamente al contributo di € 45.983,78 del Comune di Mirano di cui all'art. 2, punto D, lettera d), saranno esclusivamente destinati a copertura dei costi di tutte le attività previste per la realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento di cui al programma di riforestazione urbana, sia nella fase gestita dall'I.P.A.B. Mariutto, sia nella successiva fase di gestione del Comune di Mirano.

Art. 5 – Adeguamenti

È fatta salva la possibilità di promuovere, su richiesta delle Parti, le modifiche all'Accordo che si dovessero rendere necessarie a fronte del manifestarsi di nuove rilevanti problematiche afferenti, o del mutamento del contesto istituzionale e gestionale nel quale operano gli Enti sottoscrittori.

Sono sempre consentite modifiche agli atti contemplati nel presente accordo mediante emanazione di atti separati e/o congiunti delle Parti, purché rispettino i criteri informativi e i presupposti del presente Accordo. I tempi previsti per la realizzazione degli impegni e l'esecuzione delle opere oggetto del presente Accordo potranno essere derogati nel caso sussista un oggettivo impedimento alla progettazione ed esecuzione delle opere anche derivanti da tempi dell'istruttoria da parte degli Enti coinvolti.

Art. 6 – Durata

Il presente Accordo ha validità di dieci anni decorrenti dalla data della sua sottoscrizione e può essere

soggetto a rinnovo formale.

Sono esclusi il recesso per il primo anno e il rinnovo tacito dell'Accordo.

Art. 7 – Collegio di vigilanza

Ai sensi dell'art. 34, comma 7. del D. Lgs. N. 267/2000 e s.m.i., la vigilanza ed il controllo sull'attuazione del presente Accordo, anche con riferimento all'esecuzione delle opere pubbliche e agli eventuali interventi sostitutivi, sono svolti **da un Collegio** presieduto dal Sindaco o da un suo delegato del Comune di Mirano, dal un delegato della Città Metropolitana e dal Presidente dell'I.P.A.B. "Luigi Mariutto", unitamente al Segretario Generale del Comune di Mirano e al Direttore Generale dell'I.P.A.B. "Luigi Mariutto" e da della Città Metropolitana.

In particolare il Collegio ha il compito di pervenire ad intese attuative del presente Accordo, nonché determinare nel tempo quali siano le eventuali integrazioni e modifiche degli atti contemplati dallo stesso Accordo, così da facilitare ed armonizzare la gestione degli interventi e formulare direttive verso i propri uffici al fine di coordinare l'azione amministrativa.

Sono esclusi dal controllo del Collegio gli adempimenti di esclusiva competenza delle Parti.

In particolare il Collegio:

- 1) Vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo;
- 2) Individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- 3) Provvede, ove necessario alla convocazione di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo;
- 4) Risolve, in via bonaria, le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo;
- 5) Esercita i poteri sostitutivi in caso di ritardo e di inadempimento, previa messa in mora dell'Amministrazione;
- 6) Approva le forme di contabilizzazione preventiva e consuntiva, eventualmente intermedia, delle iniziative;
- 7) Relaziona, almeno annualmente, agli Enti partecipanti sullo stato di attuazione dell'Accordo, con particolare riferimento all'aspetto finanziario.

Per lo svolgimento dei compiti sopraelencati, il Collegio può acquisire documenti ed informazioni ed effettuare sopralluoghi ed accertamenti presso i soggetti stipulanti l'Accordo, può convocarne i rappresentanti, può disporre ispezioni ed accertamenti anche peritali, nonché avvalersi delle strutture operative delle Parti.

Il Collegio pubblica i propri atti in un'adeguata sezione del sito web istituzionale di ogni Parte.

Art. 8 – Clausola arbitrale

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione, alla validità e all'esecuzione del presente Accordo, che non siano riservate al giudice amministrativo, saranno demandate al giudizio di un arbitro unico, nominato d'intesa tra le Parti del presente Accordo, o, in mancanza, su istanza di Parte, dal Presidente del Tribunale di Venezia.

L'arbitro deciderà secondo diritto entro il termine di giorni 90, salvo proroghe ex lege, anche con addebito di spese alla parte soccombente.

Art. 9 – Registrazione e spese contrattuali

Il presente Accordo costituisce accordo amministrativo tra i soggetti sottoscrittori e come tale è esente da imposta di registro, in applicazione dell'art. 16 – Tabella all. "B" del D.P.R. 26.10.1972 e s.m.i.

Ogni altro onere contrattuale e fiscale dovuto per la stipula del presente Accordo, così come per ogni atto e contratto conseguente, s'intendono a carico delle Parti proporzionalmente alla loro quota % di partecipazione.

Art. 10 – Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente richiamato si rinvia alle previsioni di legge, alla disciplina regionale di riferimento, nonché alle norme del codice civile in quanto compatibili.

Le Amministrazioni, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 s.m.i., tratteranno i dati contenuti nel presente Accordo, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

È garantito il diritto di accesso nei limiti previsti dalla legge n. 241/1990, D.lgs. n. 33/2013, s.m.i. confermando che ogni singola Amministrazione si attiene al rispetto della normativa anticorruzione, dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dei codici di comportamento, atti conosciuti dalle Parti in quanto pubblicati *on line* nei siti istituzionali, sez. "Amministrazione Trasparente".

Letto, confermato e sottoscritto in data con firma digitale.

Per il Comune di Mirano, Sindaca Maria Rosa Pavanello

Per la Città Metropolitana Il Sindaco dott. Luigi Brugnaro

Per l'I.P.A.B. Centro Servizi alla Persona "Luigi Mariutto", Presidente dott. Giuseppe Marchese



COMUNE DI MIRANO
Città Metropolitana di Venezia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 61
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza ordinaria di Prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL COMUNE DI MIRANO E L'I.P.A.B. "LUIGI MARIUTTO" DI MIRANO E CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA, FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL BOSCO DEL PARAURO DI MIRANO E LO SVILUPPO DI ATTIVITÀ A FAVORE DELLA QUALITÀ DELLA VITA E DEL BENESSERE DELLA PERSONA ANZIANA.

L'anno **duemilaventuno** addì **diciannove** del mese di **Novembre** alle ore 20:01, in applicazione dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020 e del Decreto del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 14884 del 14/04/2020, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito in videoconferenza il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti ed assenti:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
PAVANELLO MARIA ROSA	X		CIBIN RENATA	X	
NIERO ERIKA	X		VENTURINI FRANCESCO	X	
SILVESTRINI ALESSIO	X		CAPPELLETTO MATTEO	X	
ROSTEGHIN FIORENZO	X		LAZZARIN NICOLA		X-G
SPOLAORE ELENA	X		MILAN ANTONIO	X	
DAMATO AMELIA RITA	X		LAZZARINI MARCO		X-G
PERALE LORENZO	X		BABATO GIORGIO	X	
PAVANELLO FEDERICA		X	BOLDRIN MARIA GIOVANNA		X
SALVIATO FABRIZIO	X				

Presiede: La Presidente del Consiglio Renata Cibir.

Partecipa presente in sede e collegato in videoconferenza: Il Segretario Generale Silvano Longo.

La Presidente, constatato il numero legale, pone in discussione l'argomento e invita il Consiglio a deliberare in merito.



COMUNE DI MIRANO
Città Metropolitana di Venezia

*Scrutatori i Consiglieri: Alessio Silvestrini, Elena Spolaore, Antonio Milan
Interviene il Vicesindaco ed Assessore Giuseppe Salviato*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: AREA 3

– **PREMESSO** che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 81 del 28/11/2019 è stato espresso parere favorevole alla petizione prot. 28961/2019 presentata ai sensi dell'art. 66 dello Statuto Comunale, riconoscendo ed evidenziando la forte sensibilità green di questa amministrazione comunale racchiusa nelle linee programmatiche di mandato 2017-2022; nei contenuti dell'art. 6 dello Statuto Comunale, dedicato espressamente alla tutela dell'equilibrio territoriale e dei valori ambientali, con espresso riferimento alla lettera F del comma 3, al Bosco del Parauro; dell'esigenza sentita dalla cittadinanza con ampia partecipazione e sostegno, come espresso dalla citata petizione, con diretto riferimento all'acquisizione dell'area di proprietà dell'IPAB "Luigi Mariutto" identificata come area del Parauro, al fine dell'ampliamento dell'omonimo bosco.
- Con la citata Deliberazione è stato stabilito che l'iniziativa dovrà concretizzarsi attraverso un progetto molto impegnativo e ambizioso, che prevederà più step ed abbraccerà un arco temporale ampio, pluriennale, con impegno anche dell'amministrazione che succederà a quella attuale. Prevedendo oltre alla piantumazione del bosco, la realizzazione di aree per attività educative e didattiche, apicoltura, orti urbani eccetera, creando in tal modo opportunità ricreative di carattere sociale, condizioni di invecchiamento attivo e di solidarietà tra le generazioni.
- Il parere motivato, fatto proprio dal Consiglio Comunale con deliberazione sopraccitata, poneva come conditio sine qua non l'acquisizione dell'area con il coinvolgimento di più attori, che vede il Comune come protagonista, sollecitando gli enti coinvolti affinché questo sogno si traduca in realtà, soprattutto per le future generazioni.
- Il comune di Mirano si è fatto quindi parte attiva sia con l'IPAB "Luigi Mariutto" attuale proprietaria dell'area, sia con il coinvolgimento della Città Metropolitana di Venezia quale Ente affine per motivazioni e competenze, nonché con le Associazioni promotrici;

– **CONSIDERATO** che:

- Il comune di Mirano già dal 2012 ha aderito all'iniziativa Patto dei Sindaci dell'Unione Europea con l'obiettivo di ridurre le emissioni di CO2, approvando conseguentemente il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) e i successivi monitoraggi, operando una collaborazione con il progetto LIFE Veneto ADAPT e avvalendosi degli strumenti metodologici sviluppati dal progetto stesso. Il comune di Mirano inoltre ha inteso tradurre gli impegni assunti in azioni e misure concrete, adempiendo ad un processo graduale che



COMUNE DI MIRANO

Città Metropolitana di Venezia

passi attraverso la redazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) con la finalità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi internazionali di salvaguardia dell'ambiente e riduzione delle emissioni climalteranti ed in via prioritaria riducendo le emissioni di CO2 sul proprio territorio, azione che ben si inserisce con le finalità dell'opera in oggetto;

- Recentemente il comune di Mirano ha aderito al nuovo “Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia” “Covenant of Mayors for Climate & Energy”, finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali alla realizzazione di iniziative per ridurre le emissioni di CO2 e per mitigare quindi gli effetti conseguenti al cambiamento climatico, per ridurre perciò la vulnerabilità del proprio territorio portando quindi innegabili vantaggi all'ambiente, alla società e all'economia;
- Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con D.M. 09/10/2020 ha disposto l'erogazione alle Città Metropolitane di fondi statali per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'articolo 4 del decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, per la creazione di foreste urbane e periurbane, così come definite nella strategia nazionale del verde urbano, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34;
- La Città metropolitana di Venezia in qualità di soggetto beneficiario del contributo pubblico sopraccitato, con avviso pubblico del 23/12/2020, ha pubblicato una manifestazione di interesse ai fini della selezione dei progetti di riforestazione urbana promossa dal Ministero della Transizione Ecologica, alla quale ha partecipato anche L'IPAB “Luigi Mariutto” coadiuvata dal Comune di Mirano, con un progetto denominato “FORESTAZIONE CON FINALITA' SOCIALI IN AMPLIAMENTO DEL BOSCO DEL PARAURO”;
- L'IPAB “Luigi Mariutto”, è risultata aggiudicataria di un contributo Ministeriale finalizzato alla realizzazione di interventi ammessi al finanziamento di cui al programma di progettazione delle azioni di riforestazione urbana nell'ambito delle città metropolitane di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3 del D.L. 14 ottobre 2018, n. 111, convertito con modificazioni dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 114, con un progetto dal titolo “FORESTAZIONE CON FINALITA' SOCIALI IN AMPLIAMENTO DEL BOSCO DEL PARAURO”;
- E' interesse del comune di Mirano promuovere e sostenere interventi di forestazione quale azione concreta ed efficace per favorire l'educazione ambientale, tant'è che lo stesso si è fin da subito attivato per appoggiare l'iniziativa sopraccitata, offrendo una partnership al soggetto attuatore al fine di favorire la partecipazione attiva delle associazioni ambientali operanti nel territorio, promuovendo l'animazione ed educazione ambientale, e le relative azioni dedicate alle tematiche ambientali;
- E' interesse della Città Metropolitana in qualità di Ente incaricato dal MiTE nelle azioni di riforestazione e di miglioramento delle condizioni climatiche nonché confinante con l'area in questione, a compartecipare all'acquisizione dell'area del Parauro, con le modalità stabilite nello schema di accordo in oggetto;
- Il Ministero per la Transizione Ecologica, a seguito dell'assegnazione del citato contributo, ha comunicato alla Città Metropolitana, che l'importo finanziato, rispetto al progetto



COMUNE DI MIRANO
Città Metropolitana di Venezia

presentato sconta una riduzione lineare applicata a tutti i progetti ammessi, al fine di garantire il rispetto del principio dell'imparzialità.

- In considerazione di quanto evidenziato, al fine di non ridurre l'efficacia dell'intervento proposto, lo stesso comune di Mirano riconoscendone il rilevante interesse pubblico, intende compartecipazione al finanziamento dell'intervento di "FORESTAZIONE CON FINALITA' SOCIALI IN AMPLIAMENTO DEL BOSCO DEL PARAURO", approvato con Decreto del MiTe n. 6 del 9 luglio 2021;
 - E' interesse della Città metropolitana di Venezia, dell'I.P.A.B. LUIGI MARIUTTO, nonché del comune di Mirano addivenire ad un'intesa ai fini della corretta realizzazione dell'intervento di forestazione e di sviluppo di attività a favore della qualità della vita e del benessere della persona anziana;
 - Il comune di Mirano in qualità di soggetto cofinanziatore, erogherà al soggetto attuatore la somma di € 45.983,78, per le motivazioni e le finalità espresse in premessa, riconoscendo il rilevante interesse pubblico dell'opera e la piena aderenza ai principi sopraccitati. Il finanziamento sarà erogato proporzionalmente ai SAL.
- VISTA la perizia di stima dell'area oggetto di acquisizione, prot. n. 56380 del 16/11/2021, redatta dall'ing. Giuliano Marella, che attesta la congruità dei valori indicati, e ne dimostra l'adeguatezza;
- VISTO:
- L'art. 15 della L.241/90 concernente Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, che prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
 - L'art. 112 del D.Lgs. 42/2004, che riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
 - Il Decreto Legislativo 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali che ha introdotto l'autonomia organizzativa e il concetto di concertazione tra enti pubblici, dando a questi la possibilità di accordarsi per il raggiungimento di determinati obiettivi comuni;
- VISTO lo schema di Accordo di Programma regolante i rapporti tra il Comune di Mirano, l'IPAB "Luigi Mariutto" e la Città Metropolitana di Venezia finalizzato alla realizzazione del progetto di ampliamento del Bosco del Parauro di Mirano e lo sviluppo di attività a favore della qualità della vita e del benessere della persona anziana, allegato alla presente, con cui vengono fissate le modalità da seguire per attuare le finalità nello stesso contenute;
- CONSIDERATO che tale schema è stato analizzato e valutato dalla Commissione Comunale Urbanistica, LLPP e Ambiente nella seduta del 08/11/2021;
- VISTO il vigente Statuto Comunale;
- VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;
- VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;
-



COMUNE DI MIRANO
Città Metropolitana di Venezia

- VISTI i pareri espressi sulla stessa ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
- CON l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D. L.vo 18.8.2000, n. 267;

PROPONE

- 1) DI APPROVARE le premesse al presente atto che si intendono qui richiamate integralmente;
- 2) DI APPROVARE lo schema Accordo di Programma regolante i rapporti tra il Comune di Mirano, l'IPAB "Luigi Mariutto" e la Città Metropolitana di Venezia finalizzato alla realizzazione del progetto di ampliamento del Bosco del Parauro di Mirano e lo sviluppo di attività a favore della qualità della vita e del benessere della persona anziana, allegato "A" alla presente, con cui vengono fissate le modalità da seguire per attuare le finalità nello stesso contenute;
- 3) DI AUTORIZZARE il Sindaco o suo delegato a sottoscrivere l'Accordo testè approvato, apportando se necessario eventuali modifiche non sostanziali;
- 4) DI DISPORRE anche nelle more della sottoscrizione dell'Accordo in oggetto, l'acquisizione entro il 31.12.2021 dall'Ipab "Luigi Mariutto" di Mirano, dei terreni censiti catastalmente nel Comune di Mirano al fg. 12 mappali 880, 882 porzione, 859, 272, 841 e 844, per l'importo complessivo che sarà definito in base all'effettiva area da acquisire, in linea con la perizia di stima richiamata in premessa;
- 5) DI STABILIRE che le aree da acquisire saranno meglio definite nel frazionamento che sarà all'uopo redatto, e che l'importo da corrispondere all'IPAB, sarà definito proporzionalmente all'effettiva superficie da acquisire, con modalità di pagamento da concordarsi tra le parti ed indicate nell'atto notarile di rogito, con spese a carico del Comune di Mirano;
- 6) DI RICONOSCERE in sede di acquisizione all'I.P.A.B. "Luigi Mariutto di Mirano la titolarità del c.d. "certificati neri" sulla piantumazione effettuata a suo nome;
- 7) DI DISPORRE la successiva cessione alla Città Metropolitana di Venezia della proprietà del 50% dei terreni descritti al punto precedente, per il proporzionale importo complessivo valutato a corpo, ed entro il 31.12.2022;
- 8) DI COADIUVARE l'IPAB "Luigi Mariutto" di Mirano nella fase di avvio e di attuazione del progetto inserito nel programma di progettazione delle azioni di riforestazione finanziato giusto decreto protocollo 6 del 9 luglio 2021 pubblicato sul sito del Ministero della Transizione Ecologica;
- 9) DI CONCEDERE all'IPAB "Luigi Mariutto" di Mirano uno specifico contributo economico dell'importo di € 45.983,78 come compartecipazione alla spesa relativa alle opere di riforestazione di cui in premessa, da liquidarsi proporzionalmente ai SAL relativi alla fase di impianto, riconoscendo il rilevante interesse pubblico dell'opera e la piena aderenza ai principi citati in premessa;



COMUNE DI MIRANO
Città Metropolitana di Venezia

- 10) Di dare atto che la spesa complessiva di € 765.983,78 (acquisto, spese notarili, e contributo) trovano copertura finanziaria nei seguenti stanziamenti di bilancio 2021-2023 anno 2021:
- a) alla M. 1 Prg. 5 Tit. 2 Mac. 02 cap. 29634 "Acquisto terreno "Bosco del Parauro" per € 720.000,00;
- b) alla M. 9 Prg. 5 Tit. 2 Mac. 03 cap. 28247 "Contributo riforestazione urbana" per € 45.983,78;
- 11) DI AGGIORNARE, in conseguenza al presente provvedimento, il DUP 2021-2023 approvato con deliberazione di C.C. n. 9 del 29/1/2021 e s.m.i.;
- 12) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.Lgs. 267 del 18.8.2000, stante l'urgenza di provvedere.

Entra la Consiglieria Maria Giovanna Boldrin. Ora i Consiglieri presenti sono 14
Entra la Consiglieria Federica Pavanello. Ora i Consiglieri presenti sono 15

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTI i pareri espressi sulla stessa ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

UDITI gli interventi relativi alla discussione dell'argomento in oggetto - allegato 1 alla presente Deliberazione;

CON voti favorevoli n. 13, espressi per alzata di mano dai n. 15 componenti il Consiglio presenti, di cui n. 2 (Giorgio Babato, Maria Giovanna Boldrin) dichiarano di astenersi

DELIBERA

- di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata;

INOLTRE, con voti favorevoli n. 13, espressi per alzata di mano dai n. 15 componenti il Consiglio presenti, di cui n. 2 (Giorgio Babato, Maria Giovanna Boldrin) dichiarano di astenersi

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.



COMUNE DI MIRANO
Città Metropolitana di Venezia

La seduta termina alle ore 21:40



COMUNE DI MIRANO
Città Metropolitana di Venezia

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Renata Cibir

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO GENERALE

Silvano Longo

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022-2023-2024

1. Premesse.

Con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 18 dicembre 2020 è stato approvato in via definitiva il Documento Unico Programmatico (DUP) 2021-22-23 della Città metropolitana di Venezia, nel cui ambito trovasi allocato il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) per il corrispondente periodo, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 39, comma 1, della legge n. 449/1997 e dell'art. 91 del d.lgs n. 267/2000 e s.m.i..

In sede di definitiva approvazione del DUP per il triennio 2022-23-24, (ex art. 170 d.lgs n. 267/2000 sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011 introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014), il Consiglio metropolitano è tenuto ad esaminare il fabbisogno di personale stimato per il corrispondente periodo.

2. Principali elementi utili a comporre il complessivo quadro ricognitorio del fabbisogno in esame.

Il presente PTFP tiene conto, in materia di capacità assunzionali, delle disposizioni di cui all'art. 14 bis del d.l. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con legge 28 marzo 2019, n. 26, il quale è intervenuto sulla materia introducendo due novità sostanziali:

- a) la possibilità di sostituire i dipendenti che cessano già nel corso dell'anno, senza attendere l'esercizio successivo – ma i reclutamenti possono avvenire soltanto una volta maturata la corrispondente capacità assunzionale e cioè che ricorra l'imprescindibile presupposto dell'intervenuta cessazione. Poiché tale previsione, secondo quanto stabilito dalla norma, salvo proroga, dovrebbe cessare la sua efficacia dal 01/01/2022, si precisa, sin d'ora, che, in tale evenienza, dovrà farsi riferimento alla normativa previgente di cui all'art. 1, comma 845, della Legge n. 205/2017 per effetto della quale *“le Città metropolitane possono procedere, entro i valori della dotazione organica rideterminata ai sensi dell'art. 1, comma 421, della Legge n. 190/2015, e di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non supera il 20 per cento delle entrate correnti relative ai titoli I°, II° e III°”*;
- b) la possibilità di utilizzare le somme residue non ancora utilizzate nei budget dei precedenti cinque anni con riferimento alle percentuali di capacità assunzionale esistenti nei singoli esercizi.

Tiene conto, inoltre,

- a) del dimensionamento quali-quantitativo del fabbisogno definito dalla pregressa programmazione, e, più precisamente, dal Piano 2018/2020 (definitivamente aggiornato con delibera del Consiglio metropolitano del 4 giugno 2018, n. 16), dal Piano 2019/2021, (approvato con delibera del Consiglio metropolitano del 21 dicembre 2018, n. 30), dal Piano 2020/2022 (definitivamente aggiornato con delibera del Consiglio metropolitano del 29 aprile 2020, n. 6), e dal Piano 2021/2023 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano del 18 dicembre 2020, n. 18 per la parte non ancora realizzata con l'avvio e conclusione delle relative procedure di reclutamento, e, pertanto, da confermare in tutto od in parte a seconda dell'intervenuta evoluzione del contesto;
- b) degli esiti della ricognizione richiesta ai dirigenti della Città metropolitana con nota del dirigente dell'Area risorse umane prot. n. 25279 del 18/05/2021 per la verifica di situazioni eccedentarie o soprannumerarie di personale e circa la necessità di ulteriori nuovi profili

professionali o di nuova dotazione per lo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, come previsto dagli articoli 6 e 33 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.. Tali esiti sono stati considerati, per quanto compatibili, con le esigenze di contenimento della spesa ed il generale equilibrio delle risorse.

Oltre alla normativa di cui all'art. 14 bis del d.l. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con legge 28 marzo 2019, n. 26, sopra richiamata, a tutt'oggi applicabile, va tenuto conto, per gli effetti che dalle stesse potrebbero derivare, delle disposizioni dettate dall'art. 17 del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162, (cd. decreto mille proroghe) convertito con legge 28 gennaio 2020, n. 8, il quale, integrando l'art. 33 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, prevede un meccanismo di ampliamento alle facoltà assunzionali di Province e Città metropolitane che ricalca quello stabilito per Regioni e Comuni. Per effetto di tale disposizione con decreto da emanare entro sessanta giorni dalla pubblicazione del sopra citato decreto n. 162/2019 (a tutt'oggi non ancora emanato), Province e Città metropolitane saranno suddivise in fasce demografiche a ciascuna delle quali corrisponderà un valore soglia pari alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto dei crediti di dubbia esigibilità.

Sulla scorta di tale ultima disposizione si ritiene opportuno disporre, sin d'ora, che il piano triennale dei fabbisogni del personale sia aggiornato, qualora necessario, alla luce delle previsioni dettate dall'emanando decreto del Ministro della pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Tenuto conto, inoltre, delle modifiche che si intendono apportare alla macrostruttura dell'ente si ritiene, altresì, opportuno disporre, sin d'ora, che tale nuovo modello organizzativo intervenuto o che interverrà comporterà anche la necessaria riallocazione del personale, a cura del dirigente dell'Area risorse umane, nelle corrispondenti aree/servizi come modificate e come da fabbisogni che saranno definiti in sede di approvazione del D.U.P..

Rimangono, infine, parametro di riferimento:

- le linee di indirizzo della PCM – Dipartimento FP per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale (decreto 8 maggio 2018) e della direttiva del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione sulle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni (direttiva n. 3 del 24 aprile 2018), che, sulla scorta della riforma degli artt. 6 e 6 bis e dell'introduzione dell'art. 6 ter del d.lgs n. 165/2001 da parte del d.lgs 25 maggio 2017, n. 75, confermano il superamento di modelli fondati sulla logica delle dotazioni organiche storicizzate, discendenti dalle rilevazioni dei carichi di lavoro, non più in linea con l'evoluzione normativa ed organizzativa, ed invitano ad individuare nuove figure professionali effettivamente utili alle amministrazioni reclutando i candidati migliori;
- le disposizioni di cui al d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con la legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*.

3. Definizione del fabbisogno per il prossimo triennio 2022/2024.

Sulla scorta del contesto definito al precedente punto 2, il fabbisogno di personale a tempo indeterminato previsto per il prossimo triennio è definito dalla copertura:

- a. dei posti già previsti nei precedenti analoghi Piani 2018/2020, 2019/2021, 2020/2022 e 2021/2023 non ancora coperti;
- b. dei posti di cui alla sottostante tabella A, ottenuti mediante istituzione di nuovi posti, riconversione o spostamento di quelli vacanti o che si renderanno vacanti motivata da esigenze funzionali volte ad accrescere il grado di competenze del personale ed adeguarlo alle strategie

del subentrato ente metropolitano, pur in un virtuoso contesto di complessiva riduzione della spesa e nel limite delle capacità assunzionali riconosciute alla Città Metropolitana di Venezia così come quantificate al successivo punto n. 4.

TABELLA A

N.	Decorrenza possibile di copertura	attuale collocazione	nuova collocazione	attuale categoria/profilo	nuova categoria/profilo
1	2022	AREA Amministrazione Digitale SERVIZIO Protocollo/archivio	AREA Amministrazione Digitale SERVIZIO Protocollo/archivio	B8 Giur Collaboratore amministrativo	C1 Istruttore amministrativo
2	2022	AREA Amministrazione Digitale SERVIZIO Protocollo/archivio	AREA Amministrazione Digitale SERVIZIO Protocollo/archivio	B3 Econ. Collaboratore amministrativo	C1 Istruttore amministrativo
3	2022	Area Istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese e agli investitori (per progetto 6 sport)	Area Istruzione, servizi sociali, culturali, alle imprese e agli investitori (per progetto 6 sport)	C1 Istruttore amministrativo	C1 Istruttore amministrativo a tempo determinato
4	2022	AREA Legalità e Vigilanza SERVIZIO Protocolli di legalità e sanzioni	AREA Legalità e Vigilanza SERVIZIO Protocolli di legalità e sanzioni	B8 Giur Collaboratore amministrativo	C1 Istruttore amministrativo
5	2022	AREA LL.PP. SERVIZIO edilizia	AREA LL.PP. SERVIZIO edilizia	D1 Coordinatore amministrativo giurista	D1 Coordinatore Amministrativo
6	2022	SEGRETERIA Generale	AREA Gare e Contratti	D1 Coordinatore amministrativo	D1 Coordinatore Amministrativo
7	2022	AREA AFFARI GENERALI	AREA economico finanziaria – SERVIZIO finanziario	B4 Econ. Collaboratore servizi ausiliari	D1 Coordinatore Amministrativo
8	2022	AREA Ambiente	AREA Ambiente	D5 Funzionario tecnico	D1 Coordinatore tecnico
9	2022	AREA Ambiente	AREA Ambiente	D5 Funzionario tecnico	D1 Coordinatore tecnico
10	2022	AREA Ambiente	AREA Ambiente	D3 Econ. Coordinatore amministrativo	D1 Coordinatore amministrativo
11	2022	AREA Affari Generali	Area Affari Generali	C1 Istruttore amministrativo	C1 Istruttore amministrativo
12	2022	AREA Trasporti e logistica	AREA uso e assetto del territorio	D7 Funzionario amministrativo	D1 Coordinatore tecnico
13	2022	AREA uso e assetto del territorio	Area Trasporti e logistica	D2 Econ. Coordinatore tecnico	D2 Econ. Coordinatore tecnico
14	2022	AREA LL.PP. –SERVIZIO viabilità	AREA LL.PP. –SERVIZIO viabilità	C5 Istruttore tecnico	C1 Istruttore tecnico

15	2022	AREA LEGALE – SERVIZIO avvocatura	AREA LL.PP. –SERVIZIO viabilità	C1 Istruttore amministrativo	C1 Istruttore amministrativo
16	2022	AREA LEGALITA' E VIGILANZA SERVIZIO Polizia Metropolitana	AREA LEGALITA' E VIGILANZA SERVIZIO Polizia Metropolitana	C1 Istruttore Agente di polizia metropolitana	C1 Istruttore Agente di polizia metropolitana
17	2022	AREA LEGALITA' E VIGILANZA SERVIZIO Polizia Metropolitana	AREA LEGALITA' E VIGILANZA SERVIZIO Polizia Metropolitana	D2 Econ. Coordinatore specialista di vigilanza	D1 Coordinatore specialista di vigilanza
18	2022	AREA ECONOMICO FINANZIARIA – SERVIZIO Patrimonio	AREA ECONOMICO FINANZIARIA – SERVIZIO Patrimonio	C1 Istruttore amministrativo	C1 Istruttore tecnico

- c. degli ulteriori posti che si renderanno vacanti negli esercizi 2022, 2023 e 2024 per effetto di turn over, anche con analogia riconversione in altre categorie, aree e profili in base a sopravvenute esigenze, purchè senza complessivo aumento di spesa e nel rispetto della consentita capacità assunzionale;
- d. dei posti di categoria dirigenziale da reclutarsi a tempo determinato ai sensi degli articoli n. 108 e n. 110, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 o a tempo indeterminato in relazione a necessità che si dovessero verificare nell'arco del triennio 2022-2024 a seguito di cessazione dal servizio del dirigente titolare del posto oppure per incarichi di particolare rilevanza in relazione ad aree/servizi ritenuti strategici per l'amministrazione e sempre in stretta correlazione con gli stanziamenti di bilancio;
- e. delle eventuali assunzioni necessarie all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), qualora necessario, tenuto conto delle specifiche modalità previste dal d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con la legge 6 agosto 2021, n. 113;
- f. ai sensi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122, la Città metropolitana potrà avvalersi di personale con rapporti di lavoro flessibile nel limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009, pari ad euro **1.148.553,05**. Sono esclusi da tali limiti i contratti dei dirigenti a tempo determinato ex art. 110, comma 1, del TUEL in quanto coprono fabbisogni continuativi previsti nelle dotazioni organiche (vedi art. 16, comma 1 quater, del d.l. n. 113/2016); pertanto, detratto il costo imputabile all'esercizio 2022 delle assunzioni ex art. 90 d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., di quelle dell'altro personale a tempo determinato (per un valore annuo lordo pari ad euro **319.500,00**) restano disponibili euro **829.053,05**, per esigenze da motivare specificamente nei relativi avvisi di reclutamento. In particolare, tali risorse saranno prioritariamente destinate a:
- soddisfare il fabbisogno che potrà verificarsi nel caso e per tutto il periodo di assenza temporanea dal servizio di personale di ruolo, con diritto alla conservazione del posto, allo scopo utilizzando, ove possibile, le graduatorie concorsuali per la copertura di posti di pari categoria e profilo, ove disponibili, anche di enti diversi con i quali sia stata sottoscritta apposita convenzione, oppure ricorrendo a richieste di avviamento a selezione dai Centri per l'Impiego ai sensi dell'art. 16 della legge 28/02/1987, n.56, per i posti il cui titolo di studio per l'accesso dall'esterno non sia superiore a quello della scuola dell'obbligo;
 - per l'attivazione di progetti di rilevanza strategica per la Città metropolitana di Venezia ai quali non possa farsi fronte, per complessità delle procedure e quantità di lavoro da svolgere, con il solo personale di ruolo;
- g. ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7, del d.lgs. n. 165/2001 la Città metropolitana potrà avvalersi di personale in assegnazione temporanea da altre pubbliche amministrazioni sulla base di appositi protocolli di intesa e per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione,

così come sottoscrivere convenzioni ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati.

4. Verifica dei limiti e condizioni posti dalla vigente normativa

- **il tetto di spesa** derivante dall'applicazione dell'art 1, comma 421, della legge n. 190/2015, è stato stabilito, sulla scorta di quanto indicato nella circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie n. 1 del 29 gennaio 2015, con deliberazione del Commissario nella competenza della Giunta Provinciale di Venezia n. 15 del 12/02/2015, **in complessivi euro 11.236.297,49**, pari alla riduzione del 31,74% della spesa annua per il personale di ruolo sostenuta dalla Provincia di Venezia alla data dell'8 aprile 2014 (pari a complessivi euro 16.462.200,67);
- **il valore finanziario** della dotazione di personale a tempo indeterminato della Città metropolitana, calcolato con i criteri della Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie n. 1/2015 e detratto il personale di vigilanza ai sensi di quanto stabilito dall'art 5, comma 3, del d.l. 19 giugno 2015 n. 78, così come integrato dalla legge di conversione 6 agosto 2015 n. 125, ammonta ad Euro 10.067.219,30 e, quindi, non è superiore ai limiti di cui al precedente alinea;
- le capacità assunzionali riconoscibili alla Città metropolitana di Venezia nell'anno 2022, per effetto dell'art. 3, comma 5, decreto legge n. 90/2014 (come modificato dall'art 14 bis del d.l. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in legge 28 marzo 2019, n. 26) corrispondono al 100% del valore finanziario delle cessazioni degli anni 2021 (come da seguente Tabella B, calcolata imputando la spesa a regime di ogni singolo cessato per l'intera annualità) pari ad euro 479.699,44 cui vanno aggiunti i resti della capacità assunzionale, pari ad euro 18.490,26, per un totale di euro 498.189,70.

TABELLA B

RESTI ASSUNZIONALI				€ 18.490,26
CESSAZIONI ANNO 2021				
PROFILI CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO		IMPORTO ANNUO €
FUNZIONARIO TECNICO	2021 (*)	D3	2	55.531,80
COORD. TECNICO	2021	D1	2	48.295,85
COORD. AMM. GIURISTA	2021 (*)	D1	1	24.147,92
COORD. AMM.	2021	D1	2	48.295,85
SPEC. VIGILANZA	2021	D1	1	25.258,76
ISTRUTTORE AMM.VO	2021	C1	2	44.387,44
ISTRUTTORE AMM.VO	2021 (*)	C1	1	22.193,72
ISTRUTTORE TECNICO	2021 (*)	C1	2	44.387,44
ISTRUTTORE TECNICO	2021	C1	3	66.581,16
AGENTE POLIZIA	2021	C1		-
COLLAB. AMM.VO	2021	B3	2	41.594,02
COLLAB. TECNICO	2021	B3	1	20.797,01
COLLAB. AMM.VO	2021	B1	1	19.738,23
COLLAB. TECNICO	2021	B1		-
COLLAB. SERV.AUS.	2021	B1		-
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI			20	461.209,18
(*) dimissioni volontarie con conservazione del posto			di cui	146.260,88
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO 2022				€ 479.699,44
CESSAZIONI ANNO 2022				
PROFILI CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO		IMPORTO ANNUO €
FUNZIONARIO TECNICO	2022	D3	1	27.765,90
COORD. TECNICO	2022	D1		
COORD. AMM.	2022	D1		
SPEC. VIGILANZA	2022	D1	1	25.258,76
ISTRUTTORE AMM.VO	2022	C1	2	44.387,44
ISTRUTTORE TECNICO	2022	C1		-
AGENTE POLIZIA	2022	C1	3	69.913,68
COLLAB. AMM.VO	2022	B3	1	20.797,01
COLLAB. TECNICO	2022	B3	2	41.594,02
COLLAB. AMM.VO	2022	B1	1	19.738,23
COLLAB. TECNICO	2022	B1		-
COLLAB. SERV.AUS.	2022	B1	2	39.476,46
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI			13	288.931,49
BUDGET anno 2023 (100% delle cessazioni anno 2022)				€ 288.931,49

- le modalità di calcolo e rispetto delle capacità assunzionali devono rispettare le indicazioni diramate dal Dipartimento della Funzione Pubblica con circolari nn. 46078/2010 e 11786/2011, dove, in particolare, viene precisato che:
 - non rientra nelle limitazioni di assunzioni il personale appartenente alle categorie protette, nel limite della copertura della quota d'obbligo;
- è rispettato il **tetto di spesa derivante dall'art. 1, comma 557 quater**, della legge n. 296/2006, che recita: *“..... a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”* (triennio 2011-12-13), ciò risultando dalla seguente tabella C:

TABELLA C

ARTICOLO	DESCRIZIONE ARTICOLO	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Valore medio del triennio	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
1	DIVERSI RETRIBUZIONE IN DENARO	€ 16.612.431,00	€ 16.060.280,63	€ 15.693.879,14		€ 9.863.155,00	€ 9.863.155,00	€ 9.863.155,00
2	DIVERSI ONERI RIFLESSI	€ 4.528.699,00	€ 4.251.385,37	€ 4.247.600,00		€ 2.705.413,00	€ 2.705.413,00	€ 2.705.413,00
3	4401 CONTRIBUTI SOCIALI FIGURATIVI					€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
4	1960 SPESE PER CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO	€ 91.810,59	€ 253.316,10	€ 181.122,66		€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00
5	1961 PERSONALE COMANDATO IN ENTRATA	€ 63.500,00	€ 96.000,00	€ 80.255,87		150000	150000	150000
6	1962 QUOTE CONCORSO, FONDO LEGGE 336/70	€ 76.758,00	€ 65.000,00	€ 122.000,00		€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
7	2473 I.N.A.I.L.	€ 196.900,00	€ 195.400,00	€ 194.834,00		€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
8	3443 PERSONALE A TEMPO DETERMINATO C.F.P.	€ 150.000,00	€ 145.000,00	€ 166.000,00				
9	3576 COMPETENZE LAVORATORI TITOLARI DI	€ 108.000,00	€ 67.200,00	€ 15.000,00				
10	DIVERSI IRAP	€ 1.464.000,00	€ 1.373.200,00	€ 1.313.000,00		€ 926.950,00	€ 926.950,00	€ 926.950,00
11	2121 INCARICHI DIRIGENZIALI	€ 107.000,00	€ 107.000,00	€ 112.500,00		€ 240.000,00	€ 240.000,00	€ 240.000,00
12	1429 BUONI PASTO	€ 204.083,00	€ 399.000,00	€ 306.124,00		€ 165.000,00	€ 165.000,00	€ 165.000,00
13	3681 CONTRATTI PER CO.CO.CO	€ 95.000,00	€ 240.000,00	€ 216.000,00				
14	3682 ASSUNZIONI DOCENTI SUPPLENTI	€ 41.152,60	€ 8.000,00	€ 15.676,25				
15	2465 INTERINALE	€ 394.000,00	€ 133.964,19	€ 137.098,58				
16	TOTALE SPESA (SOMMA RIGA DA 1 A 15)	€ 24.133.334,19	€ 23.394.746,29	€ 22.801.090,50	€ 23.443.056,99	€ 14.455.518,00	€ 14.455.518,00	€ 14.455.518,00
17	RECUPERO SOMME PERSONALE COMANDATO PRESSO	-€ 155.191,04	-€ 151.692,49	-€ 122.751,21		-€ 151.692,00	-€ 151.692,00	-€ 151.692,00
18	SPESA PERSONALE (DIFFERENZA RIGA 16 e 17)	€ 23.978.143,15	€ 23.243.053,80	€ 22.678.339,29	€ 23.299.845,41	€ 14.303.826,00	€ 14.303.826,00	€ 14.303.826,00
19	SPESA PER CATEGORIE PROTETTE	-€ 1.149.983,15	-€ 1.159.777,29	-€ 1.126.616,21		-€ 521.121,00	-€ 521.121,00	-€ 521.121,00
20	TOTALE SPESA PERSONALE (DIFFERENZA RIGA 18 e 19)	€ 22.828.160,00	€ 22.083.276,51	€ 21.551.723,08	€ 22.154.386,53	€ 13.782.705,00	€ 13.782.705,00	€ 13.782.705,00

- è stato rispettato l’obbligo del pareggio di bilancio previsto dall’art. 1, comma 475 e successivi, della legge n. 232/2016, ciò risultando dal conto consuntivo dell’esercizio 2020, approvato in via definitiva con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 30 aprile 2021;
- la certificazione dei crediti verso la Città metropolitana viene gestita attraverso la piattaforma elettronica richiesta dall’art. 27, II° comma, d.l. n. 66/2014, convertito con l. 23 giugno 2014, n. 89;
- sono stati approvati in via definitiva il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2021-2023 (deliberazione del Consiglio metropolitano 18 del 18 dicembre 2020), il Rendiconto di gestione 2020 (deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 30 aprile 2021), il Bilancio consolidato 2020 (deliberazione del Consiglio metropolitano n. 12 del 20 settembre 2021) nonché rispettati i termini nell’invio delle relative informazioni alla banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP (le relative note di ricevuta sono agli atti dell’Area economico finanziaria – Servizio finanziario) come richiesto dall’art. 9, comma 1 *quinquies*, d.l. n. 113/2016, convertito con l. 7 agosto 2016, n. 160;
- unitamente al bilancio di previsione 2021, è stato approvato il corrispondente Piano della Performance, come richiesto dall’art. 10, comma 5, del d.lgs n. 150/2009;
- con decreto del Sindaco Metropolitano n. 14 del 16 febbraio 2021, quale allegato al Piano della Performance, è stato adottato il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2021-2023, come richiesto dall’art. 48, del D.Lgs. n.198/2006. Va ricordato, inoltre, quanto previsto dalla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2 del 26/06/2019 che così recita: *“in ragione del collegamento con il ciclo della performance, il Piano triennale di azioni positive deve essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, anche come allegato al Piano della performance”*;
- i presupposti sopra richiamati dovranno, altresì, essere rispettati anche nell’anno 2022 al fine di poter procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo perciò gli stessi dovranno essere puntualmente verificati;
- **la copertura finanziaria**, comprensiva di retribuzioni in denaro, oneri riflessi e IRAP del fabbisogno individuato nel presente Piano, richiesta dall’art 6, comma 2, ultimo periodo del d.lgs n. 165/2001 e s.m.i, è assicurata attraverso le risorse stanziare ai capitoli del bilancio di previsione 2022 e ss allocati nel macroaggregato di spesa “redditi da lavoro dipendente” ed “imposte e tasse”.

4. Modalità attuative.

- Il reclutamento del personale necessario a soddisfare il fabbisogno individuato con il presente piano e la sua collocazione all'interno della dotazione organica, avverrà a cura del dirigente dell'Area risorse umane, che opererà con proprie determinazioni, individuando, sulla scorta delle esigenze funzionali rappresentate dai dirigenti di riferimento, le procedure selettive ed i requisiti di accesso ritenuti più idonei

ricorrendo:

- a. a procedure di mobilità compartimentale ed intercompartimentale tenendo presente, in questo caso, che, qualora si acquisisca personale in mobilità da comuni assoggettati alla normativa introdotta dall'art. 33, comma 2, del d.l. 30/04/2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28/06/2019, n. 58, tale acquisizione non potrà essere considerata neutrale ai fini della finanza pubblica ma andrà ad erodere capacità assunzionale della Città metropolitana di Venezia;
- b. a procedure concorsuali con le modalità ammesse dalla vigente normativa, se del caso con riserva alle categorie riservatarie e con ricorso, ove occorra, a modalità preselettive esterne ed a tracce o quesiti di tipo problematico;
- c. a contratti di formazione e lavoro di cui all'art. 3 del CCNL del comparto Regioni e Autonomie Locali del 14 settembre 2000, in particolare per le categorie a più elevato contenuto professionale (avendo cura di preservare la capacità assunzionale necessaria alla relativa conversione a tempo indeterminato in competenza dell'esercizio di riferimento);
- d. previa convenzione, a concorsi banditi da altri enti, oppure, ove possibile, a graduatorie di altre P.A. in grado di soddisfare i requisiti richiesti, nel rispetto dell'ordine di collocazione dei candidati ancora disponibili, ai sensi dell'art. 3, comma 61, l. n. 350/2003;
- e. ad attivazione di procedure per assunzione di dirigenti a tempo determinato ex articoli n. 108 e n. 110, commi 1 e 2, del d.Lgs. n. 267/2000 o a tempo indeterminato in relazione a necessità che dovessero verificarsi nell'arco del triennio 2022-2024 a seguito di cessazione dal servizio del dirigente titolare del posto oppure per incarichi di particolare rilevanza in relazione ad aree/servizi ritenuti strategici per l'amministrazione e sempre in stretta correlazione con gli stanziamenti di bilancio;
- f. ad attivazione di procedure per eventuali assunzioni necessarie all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), qualora necessario, tenuto conto delle specifiche modalità previste dal d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con la legge 6 agosto 2021, n. 113;
- g. a richieste di avviamento a selezione dai Centri per l'Impiego ai sensi dell'art. 16 della legge 28/02/1987, n. 56, per i posti il cui titolo di studio per l'accesso dall'esterno non sia superiore a quello della scuola dell'obbligo;
- h. allo scorrimento delle vigenti graduatorie relative ai concorsi pubblici banditi dalla Città metropolitana di Venezia;
- i. inoltre, ai sensi dell'art. 23 bis, comma 7, del d.lgs. n. 165/2001 la Città metropolitana potrà avvalersi di personale in assegnazione temporanea da altre pubbliche amministrazioni sulla base di appositi protocolli di intesa e per singoli progetti di interesse specifico dell'amministrazione, così come sottoscrivere convenzioni ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000 al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;

nonché curando:

- a. la salvaguardia delle aliquote dedicate per legge alle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e riservatarie di cui al d.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, come meglio precisato nel DPR 9 maggio 1994, n. 487;
- b. la pubblicizzazione delle conseguenti procedure di reclutamento finalizzata ad assicurarne la massima diffusione con le più moderne tecnologie e a suscitare l'interesse delle migliori professionalità sul mercato, con particolare attenzione alle istituzioni preposte alla formazione ed all'incontro della domanda/offerta nel mercato del lavoro, quali le Università

e le scuole di istruzione superiore, le riviste specializzate, i centri per l'impiego e le reti degli enti locali;

- c. la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro del personale che matura i requisiti di anzianità contributiva per la pensione, ai sensi dell'art. 72, comma 11, del d.l. 25.6.2008, n. 112, come modificato in sede di conversione dalla legge 6 agosto n.133/2008, stante l'opportunità di reclutare, anche alla luce della significativa età anagrafica media dei dipendenti in servizio, risorse in possesso di percorsi di studio e formativi aggiornati all'attuale contesto delle esigenze degli uffici e servizi metropolitani. Saranno fatte salve le figure infungibili per ruolo svolto all'interno dell'Ente, individuate dal Dirigente dell'area addetta alla gestione delle risorse umane, su proposta del dirigente di riferimento, la cui cessazione pregiudichi la continuità dell'azione amministrativa e la gestione del rispettivo servizio;
- quanto previsto al precedente paragrafo 3, nel rispetto dei presupposti sopra richiamati, modifica ed integra il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-22-23 approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 18 dicembre 2020.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023**DELL'AMMINISTRAZIONE Città Metropolitana di Venezia****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo Anno	Secondo Anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	17.827.055,62	15.847.932,31	33.674.987,93
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	3.878.036,00	3.942.518,00	7.820.554,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00
totale	21.705.091,62	19.790.450,31	41.495.541,93

Il referente del programma
MATTEO TODESCO

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Città Metropolitana di Venezia**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
														Primo Anno	Secondo Anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		Codice AUSA	Denominazione	
																		Importo	Tipologia			
S80008840276202200001	2022		1		si	ITH35	Servizi	71330000-0	SERVIZIO DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CITTADELLA SCOLASTICA DI MIRANO (VE) - LOTTO 1	1	NICOLA TORRICELLA		no	55.571,22	0,00	0,00	55.571,22	0,00	0			
S80008840276202100028	2022				si	ITH35	Servizi	71700000-5	SERVIZI TECNICI DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE, SICUREZZA E INDAGINI CONOSCITIVE PATRIMONIO PONTI	1	NICOLA TORRICELLA	12	no	584.484,40	587.932,31	0,00	1.172.416,71	0,00	0			
S80008840276201900024	2022				no	ITH35	Servizi	60112000-6	SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL VENETO CENTRO-MERIDIONALE (3 ANNI)	1	NICOLA TORRICELLA	156	si	15.000.000,00	15.000.000,00	105.000.000,00	135.000.000,00	0,00	0			
S80008840276201900025	2022				no	ITH35	Servizi	60112000-6	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE VERSO TRENINO E BELLUNESE (3 ANNI)	1	NICOLA TORRICELLA	156	si	2.080.000,00	260.000,00	0,00	2.340.000,00	0,00	0			
S80008840276201900026	2022				no	ITH35	Servizi	34970000-7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ORDINARIA STAZIONI MONITORAGGIO TRAFFICO	1	BARBARA MEROTTO	12	no	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0			
F80008840276202200001	2022				no	ITH35	Forniture	09130000-9	FORNITURA CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	1	SUSANNA VIANELLO		no	220.000,00	220.000,00	220.000,00	660.000,00	0,00	0			
S80008840276202200002	2023				si	ITH35	Servizi		STRADE FIUMI-SERVIZIO PORTIERATO PER APERTURA PONTI GIREVOLI SULLA SP 62- ED SP 67	2	FRANCESCA FINCO		no	0,00	40.000,00	40.000,00	80.000,00	0,00	0			
S80008840276202200014	2023				si	ITH35	Servizi		STRADE FIUMI -SERVIZIO PORTIERATO PER APERTURA PONTI GIREVOLI SULLA SP 13	3	FRANCESCA FINCO		no	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0			
S80008840276202200003	2022				si	ITH35	Servizi		STRADE SICURE: MANUTENZIONE ORDINARIA SOTTOPASSI	1	FRANCESCA FINCO		no	71.882,00	85.000,00	14.000,00	170.882,00	0,00	0			
S80008840276202200005	2023				no	ITH35	Servizi		SERVIZIO MANUTENZIONE TARATURA AUTOVELOX	2	FRANCESCA FINCO		no	0,00	25.000,00	100.000,00	125.000,00	0,00	0			
S80008840276202200004	2023				no	ITH35	Servizi		SERVIZIO MANUTENZIONE DISPOSITIVI TECNOLOGICI PER LA VIDEOSERVEGLIANZA DELLE PORTE D'INGRESSO	2	FRANCESCA FINCO		no	0,00	20.000,00	20.000,00	40.000,00	0,00	0			
S80008840276202200006	2022				no	ITH35	Servizi		ACQUISTO MACCHINE OPERATRICI	1	FRANCESCA FINCO		no	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0			
S80008840276202200007	2022				no	ITH35	Servizi	09123000-7	FORNITURA GAS	1	SARA SOLIMENE	12	no	360.000,00	360.000,00	360.000,00	1.080.000,00	0,00	0			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
														Primo Anno	Secondo Anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		Codice AUSA	Denominazione				
																		Importo	Tipologia						
									NATURALE - CONVENZIONE CONSIP																
F80008840276202100006	2022				si	ITH35	Forniture	09310000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA - CONVENZIONE CONSIP	1	SARA SOLIMENE	18	si	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	7.500.000,00	0,00	0	0000226120	CONSIP S.P.A.				
F80008840276202200002	2022				no	ITH35	Forniture		LA CITTA' METROPOLITANA IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE: ACQUISTO FONDENTI CHIMICI PER MANUTENZIONE STRADALE INVERNALE IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA	1	ALBERTA PAROLIN		no	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0						
S80008840276202200008	2022	B14E21009150001			no	ITH35	Servizi		ANALISI DELLA SEGNALETICA E DEGLI APPRESTAMENTI DI SICUREZZA DELLA RETE STRADALE METROPOLITANA	1	ALBERTA PAROLIN	9	no	107.000,00	0,00	0,00	107.000,00	0,00	0						
S80008840276202100003	2022				si	ITH35	Servizi	30199770-8	BUONI PASTO (SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA)	1	ROBERTO VANUZZO	36	si	165.000,00	165.000,00	0,00	330.000,00	0,00	0	0000226120	CONSIP S.P.A.				
S80008840276202200009	2023				no	ITH35	Servizi		GLOBAL SERVICE INFORMATICO - SERVIZI DI MANUTENZIONE	2	SILVIA CHIEREGHIN		no	0,00	295.226,00	236.180,00	531.406,00	0,00	0						
S80008840276202200010	2022				no	ITH35	Servizi		CANONI LINEE DATI	1	LUCA CELEGHIN		no	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0						
S80008840276202200012	2022				no	ITH35	Servizi		MANUTENZIONE PROGRAMMI APPLICATIVI RELATIVI A GESTIONE DOCUMENTALE, CONTABILITÀ E CDG	1	SILVIA CHIEREGHIN		no	36.600,00	73.200,00	36.600,00	146.400,00	0,00	0						
S80008840276202200011	2023				no	ITH35	Servizi		GLOBAL SERVICE INFORMATICO - FORNITURE POSTAZIONI DI LAVORO	2	SILVIA CHIEREGHIN		no	0,00	124.092,00	99.274,00	223.366,00	0,00	0						
S80008840276202200013	2022				no	ITH35	Servizi		SERVIZIO DI ENERGY MANAGER EX. L. 10/1991 E SUPPORTO ALL'ENERGY MANAGEMENT	1	NICOLA TORRICELLA		no	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00	0,00	0						
F80008840276202200003	2022				no	ITH35	Forniture		MODULO SALA OPERATIVA MOBILE SU CONTAINER	1	MASSIMO GATTOLIN		no	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0						
F80008840276202200004	2022				no	ITH35	Forniture		2 TENDE POLIFUNZIONALI PER COLONNA MOBILE REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	1	MASSIMO GATTOLIN		no	64.554,00	0,00	0,00	64.554,00	0,00	0						
													21.705.091,62	19.790.450,31	108.701.054,00	150.196.595,93	0,00								

Il referente del programma
MATTEO TODESCO

- NOTE**
- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo , comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE Città Metropolitana di Venezia**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
														Primo Anno	Secondo Anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		Codice AUSA	Denominazione	
																		Importo	Tipologia			
S80008840276202200001	2022		1		si	ITH35	Servizi	71330000-0	SERVIZIO DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CITTADELLA SCOLASTICA DI MIRANO (VE) - LOTTO 1	1	NICOLA TORRICELLA		no	55.571,22	0,00	0,00	55.571,22	0,00	0			
S80008840276202100028	2022				si	ITH35	Servizi	71700000-5	SERVIZI TECNICI DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE, SICUREZZA E INDAGINI CONOSCITIVE PATRIMONIO PONTI	1	NICOLA TORRICELLA	12	no	584.484,40	587.932,31	0,00	1.172.416,71	0,00	0			
S80008840276201900024	2022				no	ITH35	Servizi	60112000-6	SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DEL VENETO CENTRO-MERIDIONALE (3 ANNI)	1	NICOLA TORRICELLA	156	si	15.000.000,00	15.000.000,00	105.000.000,00	135.000.000,00	0,00	0			
S80008840276201900025	2022				no	ITH35	Servizi	60112000-6	SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE VERSO TRENINO E BELLUNESE (3 ANNI)	1	NICOLA TORRICELLA	156	si	2.080.000,00	260.000,00	0,00	2.340.000,00	0,00	0			
S80008840276201900026	2022				no	ITH35	Servizi	34970000-7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ORDINARIA STAZIONI MONITORAGGIO TRAFFICO	1	BARBARA MEROTTO	12	no	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0			
F80008840276202200001	2022				no	ITH35	Forniture	09130000-9	FORNITURA CARBURANTE PER AUTOTRAZIONE	1	SUSANNA VIANELLO		no	220.000,00	220.000,00	220.000,00	660.000,00	0,00	0			
S80008840276202200002	2023				si	ITH35	Servizi		STRADE FIUMI-SERVIZIO PORTIERATO PER APERTURA PONTI GIREVOLI SULLA SP 62- ED SP 67	2	FRANCESCA FINCO		no	0,00	40.000,00	40.000,00	80.000,00	0,00	0			
S80008840276202200014	2023				si	ITH35	Servizi		STRADE FIUMI -SERVIZIO PORTIERATO PER APERTURA PONTI GIREVOLI SULLA SP 13	3	FRANCESCA FINCO		no	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0			
S80008840276202200003	2022				si	ITH35	Servizi		STRADE SICURE: MANUTENZIONE ORDINARIA SOTTOPASSI	1	FRANCESCA FINCO		no	71.882,00	85.000,00	14.000,00	170.882,00	0,00	0			
S80008840276202200005	2023				no	ITH35	Servizi		SERVIZIO MANUTENZIONE TARATURA AUTOVELOX	2	FRANCESCA FINCO		no	0,00	25.000,00	100.000,00	125.000,00	0,00	0			
S80008840276202200004	2023				no	ITH35	Servizi		SERVIZIO MANUTENZIONE DISPOSITIVI TECNOLOGICI PER LA VIDEOSERVEGLIANZA DELLE PORTE D'INGRESSO	2	FRANCESCA FINCO		no	0,00	20.000,00	20.000,00	40.000,00	0,00	0			
S80008840276202200006	2022				no	ITH35	Servizi		ACQUISTO MACCHINE OPERATRICI	1	FRANCESCA FINCO		no	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0			
S80008840276202200007	2022				no	ITH35	Servizi	09123000-7	FORNITURA GAS	1	SARA SOLIMENE	12	no	360.000,00	360.000,00	360.000,00	1.080.000,00	0,00	0			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
														Primo Anno	Secondo Anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		Codice AUSA	Denominazione			
																		Importo	Tipologia					
									NATURALE - CONVENZIONE CONSIP															
F80008840276202100006	2022				si	ITH35	Forniture	09310000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA - CONVENZIONE CONSIP	1	SARA SOLIMENE	18	si	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	7.500.000,00	0,00	0	0000226120	CONSIP S.P.A.			
F80008840276202200002	2022				no	ITH35	Forniture		LA CITTA' METROPOLITANA IN DIRETTA AMMINISTRAZIONE: ACQUISTO FONDENTI CHIMICI PER MANUTENZIONE STRADALE INVERNALE IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA	1	ALBERTA PAROLIN		no	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0					
S80008840276202200008	2022	B14E21009150001			no	ITH35	Servizi		ANALISI DELLA SEGNALETICA E DEGLI APPRESTAMENTI DI SICUREZZA DELLA RETE STRADALE METROPOLITANA	1	ALBERTA PAROLIN	9	no	107.000,00	0,00	0,00	107.000,00	0,00	0					
S80008840276202100003	2022				si	ITH35	Servizi	30199770-8	BUONI PASTO (SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA)	1	ROBERTO VANUZZO	36	si	165.000,00	165.000,00	0,00	330.000,00	0,00	0	0000226120	CONSIP S.P.A.			
S80008840276202200009	2023				no	ITH35	Servizi		GLOBAL SERVICE INFORMATICO - SERVIZI DI MANUTENZIONE	2	SILVIA CHIEREGHIN		no	0,00	295.226,00	236.180,00	531.406,00	0,00	0					
S80008840276202200010	2022				no	ITH35	Servizi		CANONI LINEE DATI	1	LUCA CELEGHIN		no	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0					
S80008840276202200012	2022				no	ITH35	Servizi		MANUTENZIONE PROGRAMMI APPLICATIVI RELATIVI A GESTIONE DOCUMENTALE, CONTABILITÀ E CDG	1	SILVIA CHIEREGHIN		no	36.600,00	73.200,00	36.600,00	146.400,00	0,00	0					
S80008840276202200011	2023				no	ITH35	Servizi		GLOBAL SERVICE INFORMATICO - FORNITURE POSTAZIONI DI LAVORO	2	SILVIA CHIEREGHIN		no	0,00	124.092,00	99.274,00	223.366,00	0,00	0					
S80008840276202200013	2022				no	ITH35	Servizi		SERVIZIO DI ENERGY MANAGER EX. L. 10/1991 E SUPPORTO ALL'ENERGY MANAGEMENT	1	NICOLA TORRICELLA		no	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00	0,00	0					
F80008840276202200003	2022				no	ITH35	Forniture		MODULO SALA OPERATIVA MOBILE SU CONTAINER	1	MASSIMO GATTOLIN		no	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0					
F80008840276202200004	2022				no	ITH35	Forniture		2 TENDE POLIFUNZIONALI PER COLONNA MOBILE REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE	1	MASSIMO GATTOLIN		no	64.554,00	0,00	0,00	64.554,00	0,00	0					
													21.705.091,62	19.790.450,31	108.701.054,00	150.196.595,93	0,00							

Il referente del programma
MATTEO TODESCO

- NOTE**
- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo , comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

